

ISTITUTI OSPEDALIERI BRESCIANI S.P.A.
Sede Sociale: Via del Franzone n. 31 - Brescia
Capitale Sociale EURO 510.294,78.= i.v.
Registro Imprese BS n. 00298670175 CCIAA N. 151444
Soggetto all'attività di direzione e coordinamento da parte
del Policlinico San Donato S.p.A.

* * * * *

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA
DEL 14 GIUGNO 2018

Il giorno 14 giugno 2018, alle ore 12,15 presso lo Studio Strazzerà in Milano, Via Borgogna n. 3, si è riunita l'assemblea ordinaria degli azionisti della Società, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del Giorno

1. Bilancio al 31 dicembre 2017, corredato dalla Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione e dalla Relazione del Collegio Sindacale; deliberare conseguenti;
2. Nomina del Consiglio di Amministrazione, previa determinazione del numero dei componenti;
3. Determinazione del compenso degli amministratori.

Sono presenti:

- i membri del Consiglio di Amministrazione

- Prof. Giorgio Gastaldi Presidente
- Dott. Paolo Rotelli Vice-Presidente
- Dott. Marco Centenari Amministratore Delegato
- Dott. Gianezio Dolfini Consigliere
- Dott. Riccardo Manca Consigliere
- Dott. Marco Rotelli Consigliere
- Avv. Gaspare Emmanuele Trizzino Consigliere

- i membri del Collegio Sindacale

- Dott. Anna Strazzerà Presidente
- Dott. Livio Strazzerà Sindaco Effettivo
- Prof. Marco Confalonieri Sindaco Effettivo

Assenti giustificati i Consiglieri Prof. Gabriele Pelissero ed Avv. Bartolomeo Rampinelli Rota.

- l'azionista Policlinico San Donato S.p.A., in proprio, portatore di n. 1.000.008 azioni, tempestivamente depositate, pari al 99,944% del capitale sociale.

Assume la Presidenza dell'assemblea, ai sensi dell'art. 11 dello Statuto Sociale, il Prof. Giorgio Gastaldi, Presidente del Consiglio di Amministrazione.

L'Assemblea, su designazione del Presidente, chiama a fungere Segretario il Dott. Anna Strazzerà, che accetta.

Il Presidente constata e fa constatare la regolare convocazione, ricorrendo al maggior termine come previsto dalla legge e dallo statuto, e la regolare costituzione dell'odierna assemblea degli azionisti.

Il Presidente illustra il **primo punto** all'ordine del giorno ("*Bilancio al 31 dicembre 2017, corredato dalla Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione e dalla Relazione del Collegio Sindacale; delibere conseguenti*") e propone all'Assemblea, che approva, di non dare lettura dei documenti relativi al bilancio al 31.12.2017, in quanto tempestivamente depositati presso la sede della società e consegnati in copia a tutti i presenti.

Il Presidente dà solo lettura della parte conclusiva della Nota Integrativa in merito alla proposta di destinazione dell'utile dell'esercizio.

Il Presidente apre quindi la discussione.

Non essendoci interventi, il Presidente dichiara chiusa la discussione e mette in votazione la proposta di approvazione del bilancio al 31.12.2017 e della Relazione sulla Gestione degli Amministratori e, separatamente, la proposta di destinazione dell'utile dell'esercizio.

L'assemblea, preso atto delle Relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione, all'unanimità

delibera

- di approvare il Bilancio al 31.12.2017, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa e dal Rendiconto Finanziario, nonché la Relazione sulla Gestione degli Amministratori;
- di destinare l'utile dell'esercizio di Euro 9.957.488,76 come segue:
(i) Euro 9.955.751,10 agli azionisti in ragione di Euro 9,95 per ciascuna delle n. 1.000.578 azioni ordinarie costituenti il capitale sociale, con pagamento a far data dal 2.7.2018; e (ii) Euro 1.737,66 a Riserva Straordinaria.

Sul **secondo punto** all'Ordine del Giorno, il Presidente rammenta che con l'approvazione del bilancio al 31.12.2017 scade il mandato conferito al Consiglio di Amministrazione e occorre pertanto provvedere alla nomina dell'organo amministrativo.

L'assemblea, su proposta del socio Policlinico San Donato S.p.A, delibera:

- di nominare per un esercizio, e pertanto fino alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2018, un Consiglio di Amministrazione composto di 8 membri nelle persone dei Signori:
- Ing. Marco Centenari

- Dott. Gianezio Dolfini
- Prof. Giorgio Gastaldi
- Dott. Riccardo Manca
- Avv. Bartolomeo Rampinelli Rota
- Dott. Marco Rotelli
- Dott. Paolo Rotelli
- Avv. Gaspare Emmanuele Trizzino

Sul **terzo punto** all'Ordine del Giorno, l'assemblea, su proposta del socio Policlinico San Donato S.p.A., delibera:

- di determinare il compenso al Consiglio di Amministrazione in Euro 84.000,00 per l'anno di durata in carica, demandando al Consiglio la determinazione della remunerazione degli amministratori investiti di incarichi speciali, ivi compreso il Presidente.

Null'altro essendovi da deliberare, l'assemblea viene tolta alle ore 12,20 previa lettura, approvazione e sottoscrizione del presente verbale.

IL SEGRETARIO
(Dott. Anna Strazzerà)

IL PRESIDENTE
(Prof. Giorgio Gastaldi)

ISTITUTI OSPEDALIERI BRESCIANI S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2017

Dati anagrafici	
Sede in	VIA DEL FRANZONE, 31 - BRESCIA (BS) 25100
Codice Fiscale	00298670175
Numero Rea	BS 151444
P.I.	00298670175
Capitale Sociale Euro	510.295 i.v.
Forma giuridica	Societa' per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	861010
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	POLICLINICO SAN DONATO SPA
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	POLICLINICO SAN DONATO SPA
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2017	31-12-2016
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	0	-
Parte da richiamare	0	-
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	30.685	45.523
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	119.846	132.864
7) altre	42.796	42.515
Totale immobilizzazioni immateriali	193.327	220.902
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	47.893.370	48.090.843
2) impianti e macchinario	25.467.896	25.400.148
3) attrezzature industriali e commerciali	2.262.459	1.916.191
4) altri beni	3.603.055	3.371.348
5) immobilizzazioni in corso e acconti	5.628.858	33.793
Totale immobilizzazioni materiali	84.855.638	78.812.323
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
b) imprese collegate	-	0
d-bis) altre imprese	17.360	17.360
Totale partecipazioni	17.360	17.360
2) crediti		
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	38.774.175	32.757.706
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso controllanti	38.774.175	32.757.706
Totale crediti	38.774.175	32.757.706
Totale immobilizzazioni finanziarie	38.791.535	32.775.066
Totale immobilizzazioni (B)	123.840.500	111.808.291
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	980.749	968.261
Totale rimanenze	980.749	968.261
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	15.215.100	16.245.345
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso clienti	15.215.100	16.245.345
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.100.231	1.229.457
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti tributari	1.100.231	1.229.457
5-ter) imposte anticipate	2.178.022	1.787.711
5-quater) verso altri		

esigibili entro l'esercizio successivo	142.172	142.628
esigibili oltre l'esercizio successivo	12.623	12.628
Totale crediti verso altri	154.795	155.256
Totale crediti	18.648.148	19.417.769
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	15.626.166	16.968.319
2) assegni	-	0
3) danaro e valori in cassa	109.416	82.273
Totale disponibilità liquide	15.735.582	17.050.592
Totale attivo circolante (C)	35.364.479	37.436.622
D) Ratei e risconti	510.226	640.130
Totale attivo	159.715.205	149.885.043
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	510.295	510.295
IV - Riserva legale	2.052.164	2.052.164
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	17.126.311	17.106.182
Riserva avanzo di fusione	17.760.446	17.760.446
Varie altre riserve	1	1
Totale altre riserve	34.886.758	34.866.629
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	9.957.489	6.974.147
Totale patrimonio netto	47.406.706	44.403.235
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	843.452	1.650.000
4) altri	38.792.514	31.464.818
Totale fondi per rischi ed oneri	39.635.966	33.114.818
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	8.487.032	8.940.465
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	16.932	16.061
esigibili oltre l'esercizio successivo	27.135	44.067
Totale debiti verso banche	44.067	60.128
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	49.278.912	47.215.729
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso fornitori	49.278.912	47.215.729
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	216.807	111.720
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	216.807	111.720
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.584.533	1.509.125
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti tributari	1.584.533	1.509.125
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.208.640	4.038.142
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.208.640	4.038.142
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.942.170	2.495.186

esigibili oltre l'esercizio successivo	7.910.372	7.996.495
Totale altri debiti	10.852.542	10.491.681
Totale debiti	64.185.501	63.426.525
E) Ratei e risconti	0	-
Totale passivo	159.715.205	149.885.043

Conto economico

	31-12-2017	31-12-2016
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	186.441.886	184.918.164
5) altri ricavi e proventi		
altri	730.654	899.039
Totale altri ricavi e proventi	730.654	899.039
Totale valore della produzione	187.172.540	185.817.203
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	35.951.227	34.835.833
7) per servizi	59.047.881	59.756.736
8) per godimento di beni di terzi	1.183.277	973.824
9) per il personale		
a) salari e stipendi	33.193.478	32.620.569
b) oneri sociali	9.511.925	9.359.609
c) trattamento di fine rapporto	2.309.006	2.280.343
d) trattamento di quiescenza e simili	0	-
e) altri costi	921.625	955.275
Totale costi per il personale	45.936.034	45.215.796
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	269.692	223.452
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	9.312.590	7.844.534
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	77.000	80.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	9.659.282	8.147.986
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(12.488)	290.306
12) accantonamenti per rischi	2.286.626	1.619.723
13) altri accantonamenti	6.000.000	8.000.000
14) oneri diversi di gestione	12.689.545	13.919.366
Totale costi della produzione	172.741.384	172.759.570
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	14.431.156	13.057.633
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	3.000	66.773
Totale proventi da partecipazioni	3.000	66.773
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllanti	16.469	22.008
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	16.469	22.008
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	492.730	402.299
Totale proventi diversi dai precedenti	492.730	402.299
Totale altri proventi finanziari	509.199	424.307
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	233.713	147.371
Totale interessi e altri oneri finanziari	233.713	147.371
17-bis) utili e perdite su cambi	-	0
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	278.486	343.709
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		

Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	-	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	14.709.642	13.401.342
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	6.120.543	6.868.072
imposte relative a esercizi precedenti	(978.079)	11.026
imposte differite e anticipate	(390.311)	(451.903)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	4.752.153	6.427.195
21) Utile (perdita) dell'esercizio	9.957.489	6.974.147

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2017	31-12-2016
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	9.957.489	6.974.147
Imposte sul reddito	4.752.153	6.427.195
Interessi passivi/(attivi)	(275.486)	(276.936)
(Dividendi)	(3.000)	(66.773)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	29.931	113.286
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	14.461.087	13.170.919
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	8.286.626	9.619.723
Ammortamenti delle immobilizzazioni	9.582.282	8.067.986
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	0	0
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	17.868.908	17.687.709
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	32.329.995	30.858.628
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(12.488)	290.306
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	1.030.245	(5.471.850)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	2.063.183	1.009.732
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	129.904	(215.786)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	0	0
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(1.548.770)	447.137
Totale variazioni del capitale circolante netto	1.662.074	(3.940.461)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	33.992.069	26.918.167
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	275.486	276.936
(Imposte sul reddito pagate)	(4.752.153)	(6.588.574)
Dividendi incassati	3.000	66.773
(Utilizzo dei fondi)	(2.218.911)	(757.794)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	(6.692.578)	(7.002.659)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	27.299.491	19.915.508
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(15.446.922)	(22.930.365)
Disinvestimenti	61.085	93.957
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(242.117)	(308.053)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(6.016.469)	0
Disinvestimenti	0	12.653.307
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0

Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(21.644.423)	(10.491.154)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	871	(7.099)
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	(16.932)	(8.136)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(6.954.017)	(13.007.514)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(6.970.078)	(13.022.749)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(1.315.010)	(3.598.395)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	16.968.319	20.603.449
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	82.273	45.538
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	17.050.592	20.648.987
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	15.626.166	16.968.319
Assegni	-	0
Danaro e valori in cassa	109.416	82.273
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	15.735.582	17.050.592
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2017

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2017, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio. Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta:
 - secondo **prudenza**;
 - e nella prospettiva della **continuazione dell'attività**;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile;
- per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del Codice Civile;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

Il Rendiconto finanziario è stato redatto in conformità all'art. 2425-ter del Codice Civile e nel rispetto di quanto disciplinato nell'OIC 10 "Rendiconto finanziario".

La Nota integrativa, redatta in conformità agli artt. 2427 e 2427-bis del Codice Civile e alle altre norme del Codice

Civile diverse dalle precedenti, nonché in conformità a specifiche norme di legge diverse dalle suddette, contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C.. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Disciplina transitoria

Con riferimento alle modifiche al Codice Civile introdotte dal D. lgs. n. 139/2015 e in relazione alla conseguente disciplina transitoria, si precisa che le voci che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio saranno commentate nelle sezioni ad esse dedicate della presente Nota integrativa, dando evidenza dei rispettivi criteri di valutazione adottati.

Nota integrativa, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- oneri pluriennali (costi di impianto e di ampliamento);
- beni immateriali (diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno) programmi software;
- altre immobilizzazioni immateriali

Esse risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale e ammontano, al netto dei fondi, a euro 193.327.

I **beni immateriali**, ossia quei beni non monetari che di norma rappresentano diritti giuridicamente tutelati, sono iscritti nell'attivo patrimoniale in quanto:

- risultano individualmente identificabili (ossia scorporati dalla società e trasferibili) o derivano da diritti contrattuali o da altri diritti legali;
- il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità;
- la società acquisisce il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dal bene stesso e può limitarne l'accesso da parte di terzi.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i programmi software, non è superiore a due anni.

Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Costi d'impianto e di ampliamento

La voce accoglie oneri sostenuti in modo non ricorrente dalla società e patrimonializzati per la loro futura utilità. I costi d'impianto e ampliamento risultano iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale, con il consenso del Collegio Sindacale, alla voce B.I.1, per euro 30.685.

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

I diritti di brevetto e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale, alla voce B.I.3, per euro 119.846.

La voce è comprensiva dei costi di acquisizione a titolo di proprietà a tempo indeterminato di software applicativo che sono ammortizzati in n. 2 anni.

Altre Immobilizzazioni Immateriali

Trattasi di oneri pluriennali su beni di terzi iscritti alla voce B.I.7 per euro 42.796 e sono ammortizzati in base alla durata del contratto d'affitto del parcheggio.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Saldo al 31/12/2017	193.327
Saldo al 31/12/2016	220.902
Variazioni	-27.575

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	74.190	-	587.442	-	-	-	104.044	765.676
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	28.667	-	454.578	-	-	-	61.529	544.774
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	45.523	-	132.864	-	-	-	42.515	220.902
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	0	0	234.442	0	0	0	9.560	244.002
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	-	-	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	14.838	0	247.460	0	0	0	9.279	271.577
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	(14.838)	0	(13.018)	0	0	0	281	(27.575)
Valore di fine esercizio								
Costo	74.190	-	821.884	-	-	-	113.604	1.009.678
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	43.505	-	702.038	-	-	-	70.808	816.351
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	30.685	-	119.846	-	-	-	42.796	193.327

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni immateriali di proprietà della società.

Costi di impianto e di ampliamento

Trattasi di oneri per il completamento planimetrie antincendio e studi sulla mobilità del presidio Istituto Clinico S. Anna nonché oneri per l'assistenza alla Direzione Lavori per il certificato prevenzione incendi del presidio Istituto Clinico Città di Brescia.

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

Gli incrementi dell'esercizio sono relativi all'acquisizione di licenze e programmi software installati presso vari reparti sanitari e amministrativi:

presidio Istituto Clinico S. Anna: laboratorio di anatomia patologica, accettazione presso il Pronto Soccorso;

presidio Istituto Clinico Città di Brescia: Pronto Soccorso, contabilità, Laboratorio Analisi;

presidio Istituto Clinico San Rocco: contabilità, Pronto Soccorso, Farmacia.

Altre immobilizzazioni immateriali

Oneri pluriennali su beni di terzi

Trattasi degli oneri relativi a lavori eseguiti per il parcheggio in locazione, ubicato presso il Centro Sportivo San Filippo, limitrofo alla struttura ospedaliera S. Anna.

Immobilizzazioni materiali

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 84.855.638, rispecchiando la seguente classificazione:

- 1) terreni e fabbricati;
- 2) impianti e macchinario;
- 3) attrezzature industriali e commerciali;
- 4) altri beni;
- 5) immobilizzazioni in corso e acconti.

Sono espese al costo di acquisto inclusi i costi accessori, maggiorato delle eventuali ulteriori spese incrementative.

Ai sensi dell'art. 10 della Legge 19.3.1983 n. 72, si precisa che le rivalutazioni monetarie effettuate sono evidenziate nel prospetto dedicato.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni in corso sono rilevate inizialmente alla data in cui sono stati sostenuti i primi costi.

Esse rimarranno iscritte come tali fino alla data in cui il bene, disponibile e pronto per l'uso, potrà essere riclassificato nella specifica voce dell'immobilizzazione materiale.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni e le aree fabbricabili o edificate, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2017 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Fabbricati	3%
Costruzioni Leggere	10%
Impianti e Macchinario	12,5%
Attrezzatura non sanitaria	25%
Attrezzatura sanitaria ad alta tecnologia	25%
Mobili ed Arredi	10%
Macchine Ufficio Elettroniche	20%

Automezzi	25%
Mezzi di trasporto interni	20%

Si rammenta inoltre che il valore dei terreni già iscritto in bilancio non viene ammortizzato in quanto non soggetto a degrado perché relativo a beni aventi vita utile illimitata.

Per i beni acquistati nell'esercizio, l'ammortamento è effettuato, per convenzione, applicando nell'esercizio in commento l'aliquota di ammortamento ridotta alla metà.

Ricomprensione inoltre immobilizzazioni in corso. Sono iscritte al costo e non vengono ammortizzate in quanto si riferiscono prevalentemente a lavori edili e impiantistici in corso di realizzazione.

I beni strumentali di valore singolarmente inferiore a € 516,46, suscettibili di autonome utilizzazioni, sono stati spesi nell'esercizio in quanto il loro utilizzo si esaurisce di norma nell'esercizio di acquisizione e sono destinati ad essere rapidissimamente sostituiti.

Le manutenzioni e le riparazioni ordinarie, derivanti da interventi volti a ripristinare l'originaria funzionalità dei beni ammortizzabili cui si riferiscono, sono state spese mediante imputazione ai costi dell'esercizio.

Ammortamento fabbricati.

Si rammenta che, sulla base dei principi contabili e delle disposizioni fiscali introdotte dal D.L. 223/2006, tenuto conto della vita utile degli immobili strumentali, risulta scorporata la quota parte di costo riferita all'area sottostante. Il valore dei terreni non è assoggettato ad ammortamento in quanto beni non soggetti a degrado e aventi vita utile illimitata.

Il valore dei terreni ammonta complessivamente a € 3.516.792.

La voce "Terreni e Fabbricati" ricomprende inoltre l'importo di € 312.321, pari al costo di acquisizione, relativo all'immobile civile, ubicato in Ome, non ammortizzato in quanto bene non soggetto ad obsolescenza.

Le **immobilizzazioni in corso** sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale, alla voce B.II.5, per euro 5.628.858 e non sono assoggettate ad alcun processo di ammortamento, fino al momento in cui verranno riclassificate nelle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Saldo al 31/12/2017	84.855.638
Saldo al 31/12/2016	78.812.323
Variazioni	6.043.315

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B. II dell'attivo.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	78.845.212	84.538.950	6.949.549	10.378.640	33.793	180.746.144
Rivalutazioni	2.716.718	24.843	0	0	-	2.741.561
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	33.471.087	59.163.645	5.033.358	7.007.292	-	104.675.382
Svalutazioni	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	48.090.843	25.400.148	1.916.191	3.371.348	33.793	78.812.323
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	2.048.868	5.529.855	1.303.221	969.913	5.613.858	15.465.715
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	658.062	57.772	72.306	0	788.140
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	2.242.732	5.376.360	953.407	738.206	0	9.310.705
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	0

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Altre variazioni	(3.609)	572.315	54.226	72.306	(18.793)	676.445
Totale variazioni	(197.473)	67.748	346.268	231.707	5.595.065	6.043.315
Valore di fine esercizio						
Costo	80.890.471	89.410.743	8.194.998	11.276.247	5.628.858	195.401.317
Rivalutazioni	2.716.718	24.843	-	-	-	2.741.561
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	35.713.819	63.967.690	5.932.539	7.673.192	-	113.287.240
Svalutazioni	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	47.893.370	25.467.896	2.262.459	3.603.055	5.628.858	84.855.638

Terreni e Fabbricati

Valore finale netto 47.883.280

I fabbricati comprendono gli immobili di Brescia, Via del Franzone n. 31, sede del presidio Istituto Clinico S. Anna, Via Gualla n. 15, sede del Presidio Istituto Clinico Città di Brescia e di Ome, Via dei Sabbioni n. 24, sede del Presidio Istituto Clinico San Rocco.

Gli incrementi dell'esercizio riguardano principalmente costi sostenuti per opere edili eseguite presso i diversi presidi:

presidio Istituto Clinico S. Anna: opere edili varie, opere per il nuovo parcheggio, verifiche ed opere di collaudo tecnico funzionale per il nuovo satellite, realizzazione delle diagnostiche, creazione di una nuova unità trattamento aria;

presidio Istituto Clinico Città di Brescia: verifica strutturale del solaio esistente presso il piano rialzato dell'ala C, opere per la formazione dei montacarichi, progettazione dei locali e opere varie per la Crioconservazione, realizzazione del tubo Quench presso il servizio di RMN, opere edili per la realizzazione di un nuovo pluviale per la tettoia della cucina, presso la diagnostica 2, per la palazzina dei Poliambulatori di Via Marconi, per i locali e la sala di attesa del CUP, con gli annessi ambulatori;

presidio Istituto Clinico San Rocco: nuova impermeabilizzazione del tetto corpo centrale; opere per adeguamento accettazione centrale piano terra, sistemazione facciata lato ovest.

Costruzioni Leggere

Valore finale netto 10.090

Impianti e Macchinario

Valore finale netto 25.467.896

Gli incrementi dell'esercizio sono principalmente costituiti dall'acquisizione di apparecchiature sanitarie specifiche e precisamente:

Presidio Istituto Clinico S. Anna: sistemi per le indagini radiologiche e per le nuove diagnostiche, (diagnostica digitale a doppio detettore), attrezzature e lampade scialitiche, due cardiocografi e due sistemi operatori a piani trasferibili, un nuovo sistema diagnostico per il reparto di oculistica, un sistema radiologico, uno sterilizzatore al perossido di idrogeno, un sterilizzatore tradizionale, una lavastumenti, sistema per trattamento della mammella per la radioterapia, ecografi multidisciplinari, un videogastroscoPIO, un laringoscPIO e un microscopio operatorio e un manipolo Sepia.

Sono stati acquistati ed installati nuovi ventilconvettori per migliorare la climatizzazione, lavori sull'impianto elettrico di alcuni locali e camere di degenza ed opere per l'ampliamento del sistema antincendio.

Presidio Istituto Clinico Città di Brescia: un ecografo completo di sonda, un carrello completo di stampante per la Chirurgia, una barella per il Pronto Soccorso, una centrale di monitoraggio completa di monitor per il Pronto Soccorso, sonde per ecografo presso la Radiologia, seghe sagittali per il Blocco Operatorio, un posizionatore pelvico per gli interventi sull'anca per il Blocco Operatorio, una sorgente luminosa a Led per il Blocco Operatorio, una centralina completa di fonte di luce per l'Endoscopia Digestiva, due bronco-fibroscoPI per l'Endoscopia Digestiva, un videogastroscoPIO per l'Endoscopia, un videocolonoscoPIO per l'Endoscopia, un letto da parto, un detettore per la diagnostica 1, sensori per il poligrafo presso il laboratorio Endovascolare, un monitor 4K per il Blocco Operatorio della Ginecologia, 2 sanificatori micronebulizzatori per il Blocco Operatorio, letti elettrici completi di accessori e materassi per la Riabilitazione Ortopedica posta al 1^ piano, lampade scialitiche per il Blocco Operatorio IV^ piano Ortopedia, un monitor per il Blocco Operatorio, da un laccio emostatico per il Blocco Operatorio, un ecografo Hitachi completo di sonda transvaginale, addominale, lineare per l'Ostetricia e la Ginecologia, un ventilatore con nebulizzatore per il servizio di Terapia Intensiva, un monitor multiparametrico

completo di modulo neuromuscolare per l'Ambulatorio Chirurgico, da un sistema radiologico universale digitale diretto Samsung per la Radiologia, da un contenitore per stoccaggio campioni in fase liquida, un serbatoio pressurizzato per stoccaggio liquidi criogenici e base carrellata per azoto, un'apparecchiatura per magnetoterapia per la fisioterapia, da un apparecchio fisiotek per l'ortopedia, da monitor multiparametrici completi di accessori per sala operatoria 3^a piano e da un colposcopio con illuminazione coassiale per il reparto di Ginecologia.

Sono stati effettuati interventi sull'impianto elettrico di alimentazione dell'ascensore nel vano tecnico del servizio Oti, sull'impianto dei pulsanti di sgancio dell'antincendio, sull'impianto di riscaldamento e condizionamento della chiesa, sull'impianto dei frigoriferi per la centrale frigorifera nel satellite, sulla predisposizione di punti video per l'impianto elimina code provvisorio nel tunnel della chiesa, sull'impianto elettrico per l'illuminazione ausiliaria con comando temporizzato e diurno/notturno nell'atrio, sull'impianto trattamento clorazione delle fosse biologiche, sull'impianto elettrico a servizio dell'unità di raffreddamento in centrale termica, sullo scambiatore acqua sanitaria in centrale idrica e su un ponte radio di segnalazione uomo a terra presso il locale di Crioconservazione, travi testaleto complete di accessori per ala A 1^a piano e da un riduttore di pressione per azoto doppio stadio per apparecchiatura Oxyterapia.

Presidio Istituto Clinico San Rocco: due sistemi per angiografia per emodinamica e elettrofisiologia; un detettore digitale per radiologia; un sistema panoramico per microscopio Leica; una colonna per endoscopia; un apparecchio per crio-chirurgia; nuova apparecchiatura per onde d'urto; una centrale monitoraggio per chirurgia generale; tre videocolonscopi e un videogastroscoipo per endoscopia; un piano operatorio completo; un'apparecchiatura laser completa di manipolo e scanner per laserchirurgia; un ecocardiografo per reparto medicina; un defibrillatore per UCC; sistema pompa centrifuga per b.o. cardiocirurgia; una lampada scialitica per blocco operatorio; un ecocardiografo per P.S.; un pannello digitale per diagnostica P.S.; due UPS per alimentazione sistemi angiografici; quattro sistemi pensili e due travi verticali per emodinamica; quattro letti per rianimazione; un ventilatore polmonare; una centrale di monitoraggio per P.S.; un elettrocardiografo per elettrofisiologia; un intensificatore di brillantezza per sala operatoria; apparecchiature di videosorveglianza ad integrazione impianto esistente; fornitura in opera di un gruppo elettrogeno.

I decrementi si riferiscono alla dismissione di attrezzature ormai obsolete: in particolare sono stati dismessi un sistema ecografico, due lampade scialitiche, tre videocolonscopi, una telecamera e un gruppo elettrogeno.

Attrezzature industriali e commerciali 2.262.459

Attrezzatura non sanitaria

Valore finale netto 314.465

Gli incrementi dell'esercizio sono relativi principalmente:

presidio Istituto Clinico S. Anna: completamento della segnaletica presso il nuovo satellite, acquisto di un forno, un abbattitore/congelatore, 4 carrelli termorefrigerati per la mensa e la distribuzione dei pasti, 3 armadi anticendio, e dei porta bombole;

presidio Istituto Clinico Città di Brescia: nuova segnaletica luminosa, nuova segnaletica verticale informativa ed indicativa, un forno combinato multifunzione, un lavastoviglie con scarico parziale e dosatore per riabilitazione ortopedica e da un lavastoviglie Bauknecht;

presidio Istituto Clinico San Rocco: una lavatrice, un banco di lavoro e un armadio frigorifero per la cucina.

Attrezzatura Sanitaria ad Alta Tecnologia

Valore finale netto 1.947.994

Trattasi di voce relativa ad attrezzature sanitarie di piccola dimensione ad alto contenuto tecnologico, soggette a rapido deterioramento.

Gli incrementi più significativi dell'esercizio sono costituiti da strumentario per le sale operatorie (pinze, manipoli, sonde, fibre ottiche, forbici, artroscopi, ottiche, strumentario chirurgico per interventi di ortopedia, ginecologia ed oculistica).

Altri beni 3.603.055

Mobili e Arredi

Valore finale netto 1.961.120

Gli incrementi dell'esercizio sono costituiti dall'acquisto di mobili ed arredi per i vari servizi e reparti, in particolare presso il presidio Istituto Clinico S. Anna: per le nuove diagnostiche; presso il presidio Istituto Clinico Città di Brescia: armadio deposito per il Blocco Operatorio, porta camici in acciaio inox e porta lastre per Radiologia, armadio per Refertazione Tac, arredamento vario per locale ritiro referti, arredamento vario per accettazione TAC /RMN, per blocco operatorio 3^a piano, armadio di sicurezza per lo stoccaggio dei liquidi infiammabili presso il magazzino al piano terra, un carrello di raccolta e distribuzione biancheria per la Riabilitazione Neurologica ed

uno per l'ORL, una cassaforte, carrelli porta cartelle/girovisita, un fasciatoio a parete, arredamento nuovo Cup, sedute metalliche per sala attesa Cup, un porta server in metallo presso nuovo cup; presso il presidio Istituto Clinico San Rocco: nuovi arredi per ambulatori, vari reparti ed emodinamica e elettrofisiologia.

I decrementi si riferiscono alla dismissione di mobili ormai obsoleti.

Macchine Ufficio Elettroniche

Valore finale netto 1.577.789

Gli incrementi si riferiscono all'acquisto di:

presidio Istituto Clinico S.Anna, computer per i vari servizi, 2 computer portatili, un sistema di amplificazione per la telefonia e un'integrazione per il sistema di rilevazione degli accessi;

presidio Istituto Clinico Città di Brescia: impianto citofonico di accesso laboratorio analisi e impianto citofonico di accesso laboratorio citologico, hardware per l'implementazione della rete informatica del Centralino e del Pronto Soccorso, monitor per il nuovo Cup, un centralino di portineria videocitofonico, un eliminacode per i nuovi sportelli accettazione prelievi, varie postazioni informatiche;

presidio Istituto Clinico San Rocco: acquisto di nuovi pc, nuovi lettori badge, sistema audio-videoconferenza e di rete per emodinamica e elettrofisiologia.

I decrementi si riferiscono alla dismissione di attrezzature ormai obsolete: stampanti e pc.

Automezzi

Valore finale netto 54.296

Per il presidio Istituto Clinico S.Anna è stata dismessa un'autovettura.

Mezzi di trasporto interni

Valore finale netto 9.850

Immobilizzazioni in corso e acconti

Valore finale netto 5.628.858

Gli incrementi si riferiscono a spese per i lavori relativi alla realizzazione della pista ciclopedonale e lavori per la ristrutturazione dell'immobile strumentale del presidio Istituto Clinico S.Anna, che prevedono la realizzazione del nuovo laboratorio analisi e la sistemazione dell'area occupata precedentemente dal laboratorio di Anatomia patologica.

Per il presidio Istituto Clinico Città di Brescia gli incrementi si riferiscono all'impianto di climatizzazione dei nuovi locali della Crioconservazione, al rinforzo strutturale del vano tecnico Oti e alla certificazione della resistenza al fuoco delle strutture portanti dell'Istituto.

Per il presidio Istituto Clinico San Rocco: gli incrementi si riferiscono alla realizzazione delle sale mortuarie e di nuovi magazzini, cunicolo interrato, reparti di emodinamica ed elettrofisiologia e relative sale operatorie.

Nel corso dell'esercizio i beni inferiori a € 516,46, direttamente spesati perché esauriscono la loro utilità economica in un solo esercizio, ammontano a € 611.626.

Immobilizzazioni finanziarie

B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2017	38.791.535
Saldo al 31/12/2016	32.775.066
Variazioni	6.016.469

Esse risultano composte da partecipazioni in altre imprese e crediti verso controllanti.

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Partecipazioni

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte nella voce B.III.1, per euro 17.360, al costo di acquisto.

Crediti vs. imprese controllate, collegate, controllanti, sottoposte al controllo delle controllanti e altri

I crediti in esame, classificati nelle immobilizzazioni finanziarie, sono iscritti al valore nominale perchè di sicura esigibilità, alla voce B.III.2 per euro 38.774.175 e rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso la società.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto trattasi di crediti relativi al rapporto di conto corrente in essere con la società controllante indiretta Velca S.p.A., regolato a tassi di mercato.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2017 non sono presenti strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni finanziarie iscritte nella sottoclasse B.III dell'attivo alle voci partecipazioni e crediti.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio								
Costo	-	0	-	-	17.360	17.360	-	-
Valore di bilancio	-	0	-	-	17.360	17.360	-	-
Variazioni nell'esercizio								
Totale variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di fine esercizio								
Valore di bilancio	-	-	-	-	17.360	17.360	-	-

Partecipazioni in altre imprese

Trattasi di una partecipazione strumentale rappresentata da N. 1.250 azioni da nominali € 7,50 cadauna nella società COPAG S.p.A., costituita dalla Associazione di categoria per acquisti in comune, iscritta al costo (€ 645), di una quota (€ 5.165) della Fondazione Casa Ospitale promossa dalla Associazione Compagnia delle Opere, che non ha scopo di lucro e intende promuovere i valori di sussidiarietà, solidarietà e attenzione ai bisogni della persona nei settori sanitario, sociale ed economico, di una quota di minoranza (5%) nell'Ente Consortile "Energia Sviluppo Brescia Società Consortile a Responsabilità Limitata" del valore nominale di € 516,46, rilevata contabilmente per € 1.549,37 pari al costo di acquisto, e della quota del valore nominale di € 10.000 della società GSD Sistemi e Servizi Società Consortile a r.l., che svolge alcune attività di servizi strumentali all'attività aziendale.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nel seguente prospetto della tassonomia XBRL sono indicati, distintamente per ciascuna voce, i totali dei crediti immobilizzati nonché l'eventuale ammontare scadente oltre i cinque anni. Nella determinazione della scadenza si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e, ove del caso, della situazione di fatto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	-	0	-	-	-
Crediti immobilizzati verso imprese collegate	-	0	-	-	-
Crediti immobilizzati verso imprese controllanti	32.757.706	6.016.469	38.774.175	38.774.175	0
Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	0	-	-	-
Crediti immobilizzati verso altri	-	0	-	-	-
Totale crediti immobilizzati	32.757.706	6.016.469	38.774.175	38.774.175	0

Come si evince dal prospetto, non esistono crediti immobilizzati di durata residua superiore a cinque anni.

Il rapporto di c/c in essere con la società controllante indiretta Velca S.p.A. di Milano, regolato a tassi di mercato, si è movimentato nel corso dell'esercizio per bonifici (€ 6.000.000) nonché per la capitalizzazione degli interessi maturati al 31.12.2017 (€ 16.469).

Attivo circolante

Voce C – Variazioni dell'Attivo Circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2017 è pari a euro 35.364.479. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 2.072.143.

Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette sottoclassi e delle voci che le compongono.

Rimanenze

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Rimanenze di magazzino

Le rimanenze di magazzino sono valutate in bilancio al minore fra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzazione desumibile dal mercato.

Voce CI - Variazioni delle Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono iscritte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.I" per un importo complessivo di 980.749.

Il prospetto che segue espone il dettaglio delle variazioni intervenute nell'esercizio chiuso al 31/12/2017 nelle voci che compongono la sottoclasse Rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	968.261	12.488	980.749
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	0	-
Lavori in corso su ordinazione	-	0	-
Prodotti finiti e merci	-	0	-
Acconti	-	0	-
Totale rimanenze	968.261	12.488	980.749

Tale voce comprende medicinali, materiale sanitario e di consumo, di uso corrente. Trattasi di rimanenze destinate a consumi propri e mai destinate alla vendita, costantemente rinnovate. Il valore delle rimanenze è al netto degli scarichi già avvenuti presso i reparti di degenza.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017, la sottoclasse dell'Attivo C.II Crediti accoglie le seguenti voci:

- 1) verso clienti

- 5-bis) crediti tributari
- 5-ter) imposte anticipate
- 5-quater) verso altri

La classificazione dei crediti nell'Attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo.

Crediti commerciali

Si evidenzia che i crediti iscritti sono stati ridotti degli importi che non si prevede di incassare, mediante imputazione al Fondo svalutazione crediti di un importo pari a euro 547.837.

Pertanto i crediti commerciali, di cui alla voce C.II.1), sono stati iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze.

Altri Crediti

Gli "Altri crediti" iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

Attività per imposte anticipate

Nella voce C.II 5-ter dell'attivo di Stato patrimoniale risulta imputato l'ammontare delle cosiddette "imposte prepagate" (imposte differite "attive"), pari a 2.178.022, sulla base di quanto disposto dal documento n.25 dei Principi Contabili nazionali.

I crediti per imposte anticipate riguardano le imposte anticipate IRES e IRAP risultanti alla fine del periodo. Le imposte anticipate sono iscritte sulle differenze temporanee tra i valori civilistici e i valori fiscali delle attività e passività e sono determinate sulla base delle aliquote fiscali presumibilmente in vigore quando saranno riassorbite nei futuri esercizi.

I crediti per imposte anticipate sono iscritti al 31.12.2017 in quanto si ritiene che sussistano i presupposti per la loro iscrizione e la ragionevole certezza della loro recuperabilità negli esercizi futuri.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Voce CII - Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.II" per un importo complessivo di euro 18.648.148.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	16.245.345	(1.030.245)	15.215.100	15.215.100	0	0
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-	-	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-	-	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-	-	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.229.457	(129.226)	1.100.231	1.100.231	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	1.787.711	390.311	2.178.022			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	155.256	(461)	154.795	142.172	12.623	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	19.417.769	(769.621)	18.648.148	16.457.503	12.623	0

Verso Clienti

Trattasi prevalentemente dei crediti verso ATS esigibili entro l'esercizio successivo.

Si rammenta che il valore finale è al netto del Fondo Svalutazione ex art. 106 che si è movimentato come segue:

Fondo Svalutazione ex art. 106

Valore iniziale	€	477.539
- utilizzi	(€	6.702)
- accantonamento	€	77.000
Valore finale netto	€	547.837

Crediti Tributari

Trattasi di crediti verso l'Erario destinati ad essere conguagliati.

Imposte anticipate

Già commentate.

Verso altri

I crediti esigibili entro l'esercizio successivo (€ 142.172) sono costituiti prevalentemente da crediti verso enti pubblici (Inail, Comune di Brescia) e altri crediti in corso di incasso.

I crediti esigibili oltre l'esercizio successivo (€ 12.623) sono costituiti da depositi cauzionali.

Non esistono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Al fine di evidenziare il "rischio Paese", sono distintamente indicati, nel prospetto sottostante, i crediti presenti nell'attivo circolante riferibili alle aree geografiche nelle quali opera la società.

Area geografica	Italia	UE	Extra UE	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	15.196.320	7.002	11.778	15.215.100
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.100.231	0	0	1.100.231
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	2.178.022	0	0	2.178.022
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	154.795	0	0	154.795
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	18.629.368	7.002	11.778	18.648.148

Disponibilità liquide**CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.IV per euro 15.735.582, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio.

Il prospetto che segue espone il dettaglio dei movimenti delle singole voci che compongono le Disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	16.968.319	(1.342.153)	15.626.166
Assegni	0	0	-
Denaro e altri valori in cassa	82.273	27.143	109.416
Totale disponibilità liquide	17.050.592	(1.315.010)	15.735.582

Ratei e risconti attivi**CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 ammontano a euro 510.226. Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	-	0	-
Risconti attivi	640.130	(129.904)	510.226
Totale ratei e risconti attivi	640.130	(129.904)	510.226

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

Trattasi esclusivamente di risconti relativi a canoni di manutenzione e a premi assicurativi di competenza di esercizi successivi.

Durata ratei e risconti attivi

Di seguito viene riportata la ripartizione dei ratei e risconti attivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonché oltre i cinque anni:

Descrizione	Importo entro l'esercizio	Importo oltre l'esercizio	Importo oltre cinque anni
Risconti attivi	433.610	76.616	0

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

I — Capitale

IV — Riserva legale

VI — Altre riserve, distintamente indicate

IX — Utile (perdita) dell'esercizio

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Voce A – Variazioni del Patrimonio Netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 47.406.706 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 3.003.471.

Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.4 C.C., nonché la composizione della voce "Varie Altre riserve".

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Decrementi		
Capitale	510.295	-	-		510.295
Riserva legale	2.052.164	-	-		2.052.164
Altre riserve					
Riserva straordinaria	17.106.182	6.974.146	6.954.017		17.126.311
Riserva avanzo di fusione	17.760.446	-	-		17.760.446
Varie altre riserve	1	-	-		1
Totale altre riserve	34.866.629	6.974.146	6.954.017		34.886.758
Utile (perdita) dell'esercizio	6.974.147	(6.974.146)	1	9.957.489	9.957.489
Totale patrimonio netto	44.403.235	0	6.954.018	9.957.489	47.406.706

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva da arrotondamento	1
Totale	1

Capitale

Invariato.

Riserva Legale

Invariata.

Altre Riserve

Riserva Straordinaria

La riserva si è incrementata per € 6.974.147 a seguito della destinazione dell'utile dell'esercizio chiuso al 31.12.2016 deliberata dall'assemblea ordinaria del 26 giugno 2017. Decrementata per € 6.954.017 per la distribuzione di dividendo deliberata dall'assemblea ordinaria del 23 novembre 2017.

Riserva di capitale da fusione

Invariata. Scaturisce dalle fusioni per incorporazione delle società Istituto Clinico Città di Brescia S.p.A. ed Istituto Clinico San Rocco S.p.A. realizzate negli esercizi precedenti.

Utile (perdita) dell'esercizio

Evidenzia il risultato positivo realizzato con la gestione aziendale.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nel prospetto seguente.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per altre ragioni
Capitale	510.295			-	-
Riserva legale	2.052.164	utili	B C	-	-
Altre riserve					
Riserva straordinaria	17.126.311	utili	A B C	17.126.311	13.007.809
Riserva avanzo di fusione	17.760.446	capitale	A	-	-
Varie altre riserve	1			-	-
Totale altre riserve	34.886.758			17.126.311	13.007.809
Totale	37.449.217			17.126.311	13.007.809
Residua quota distribuibile				17.126.311	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri**Fondi per rischi ed oneri**

I "Fondi per rischi e oneri", esposti nella classe B della sezione "Passivo" dello Stato patrimoniale, accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Nel rispetto del criterio di classificazione dei costi "per natura", gli accantonamenti per rischi ed oneri relativi all'attività caratteristica e accessoria sono iscritti fra le voci della classe B del Conto economico diverse dalle voci B.12 e B.13.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2017 non sono presenti strumenti finanziari derivati passivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle poste della voce Fondi per rischi e oneri.

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	-	1.650.000	-	31.464.818	33.114.818
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	-	-	-	8.286.626	8.286.626
Utilizzo nell'esercizio	-	806.548	-	958.930	1.765.478
Totale variazioni	0	(806.548)	0	7.327.696	6.521.148
Valore di fine esercizio	-	843.452	-	38.792.514	39.635.966

Fondo per imposte

Residuo fondo costituito prudenzialmente in precedenti esercizi. Nell'esercizio è stato utilizzato per il pagamento della maggiore imposta ed interessi per definizione agevolata delle liti pendenti anni 1999 - 2000 dell'ex Istituto Clinico Città di Brescia.

Altri

Fondo rischi per controversie legali

Il saldo finale è costituito da accantonamenti per € 7.260.700 effettuati a fronte di eventuali oneri per sinistri, denunciati prima della chiusura dell'esercizio, derivanti dall'esercizio dell'attività sanitaria, nonché da accantonamenti prudenziali per € 173.996 effettuati a fronte di contenziosi legali pendenti.

Nel corso dell'esercizio il fondo è aumentato per accantonamenti di € 2.208.630 per eventuali oneri per sinistri e di € 77.996 per contenziosi legali.

Nel corso dell'esercizio il fondo è diminuito per utilizzi di € 958.930 a fronte della definizione di alcune controversie per sinistri.

Fondo Rischi per controversie ASL

Trattasi di accantonamenti effettuati prudenzialmente negli esercizi precedenti in relazione alla controversia legale in corso con l'ATS di Brescia in merito alla "Ricognizione dell'esito dei controlli compiuti dal NOC sulle prestazioni di ricovero erogate negli anni 1998-2002".

Lo stanziamento è stato effettuato a fronte del contenzioso pendente, nella denegata ipotesi che veda la società soccombente.

Nel mese di novembre 2016, con sentenza n. 3349/2016, il Tribunale di Brescia ha condannato l'ATS alla restituzione delle somme indebitamente trattenute e alla rifusione delle spese processuali. Tuttavia l'ATS di Brescia si è costituita in Appello. La causa è tuttora pendente.

Fondo Adeguamento Immobile

Si ritiene congruo in relazione agli scopi della sua istituzione che tiene conto dei futuri oneri che la società dovrà sostenere per fronteggiare i necessari interventi richiesti dalle Autorità competenti per il mantenimento dei requisiti di accreditamento.

Composizione della voce Altri fondi

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 7 C.C., nella seguente tabella è fornita la composizione della voce "Altri fondi":

Altri fondi	31/12/2017	31/12/2016
F.do rischi per controversie legali	7.434.696	6.107.000
F.do rischi per controversie ASL	357.818	357.818
F.do Adeguamento immobile	31.000.000	25.000.000
Totale	38.792.514	31.464.818

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Gli ammontari di TFR relativi a rapporti di lavoro cessati, il cui pagamento è già scaduto o scadrà ad una data determinata dell'esercizio successivo, sono stati rilevati nella voce D.14, tra i debiti del Passivo.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	8.940.465
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	145.978
Utilizzo nell'esercizio	599.411
Totale variazioni	(453.433)
Valore di fine esercizio	8.487.032

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i debiti risultano iscritti al valore nominale.

Nella voce D7) i Debiti verso Fornitori vengono contabilizzati e rappresentati anche per gli importi relativi a fatture da ricevere, al netto di eventuali importi relativi a note di credito da ricevere.

Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per un importo complessivo di euro 64.185.501.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono la classe Debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni	-	0	-	-	-	-
Obbligazioni convertibili	-	0	-	-	-	-
Debiti verso soci per finanziamenti	-	0	-	-	-	-
Debiti verso banche	60.128	(16.061)	44.067	16.932	27.135	0
Debiti verso altri finanziatori	-	0	-	-	-	-
Acconti	-	0	-	-	-	-
Debiti verso fornitori	47.215.729	2.063.183	49.278.912	49.278.912	0	0
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	0	-	-	-	-
Debiti verso imprese controllate	-	0	-	-	-	-
Debiti verso imprese collegate	-	0	-	-	-	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso controllanti	-	0	-	-	-	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	111.720	105.087	216.807	216.807	0	0
Debiti tributari	1.509.125	75.408	1.584.533	1.584.533	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	4.038.142	(1.829.502)	2.208.640	2.208.640	0	0
Altri debiti	10.491.681	360.861	10.852.542	2.942.170	7.910.372	0
Totale debiti	63.426.525	758.976	64.185.501	56.247.994	7.937.507	0

Debiti v/banche

L'importo del debito a lungo termine è relativo al:

Mutuo Ipotecario 1/2913754/1007 Banca Intesa San Paolo SpA, erogato in data 29.04.1998, tasso di interesse variabile, piano di ammortamento con scadenza 30.06.2020, assistito da ipoteca sull'immobile civile della società ubicato in Ome (Bs) – Via del Canale 30

Residuo debito al 31.12.2017 44.067
Rate da pagare oltre l'esercizio successivo (27.135)

ma comunque entro cinque anni

Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Trattasi di debiti di natura commerciale.

Debiti Tributari

Trattasi di debiti verso l'erario esigibili entro l'esercizio successivo per ritenute su redditi di lavoro autonomo e dipendente, nonché imposta di bollo da versare.

Altri debiti

Trattasi prevalentemente di competenze relative al personale dipendente.

DEBITI ESISTENTI ALLA DATA DI CHIUSURA DELL'ULTIMO ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO DI PRIMA APPLICAZIONE DEL D. LGS. 139/2015

Si precisa che, con riguardo ai soli debiti iscritti nel bilancio dell'ultimo esercizio anteriore a quello di prima applicazione del D. Lgs. 139/2015, si è usufruito della disposizione transitoria per effetto della quale la società ha continuato a valutarli al valore nominale, non applicando in tal modo il criterio del costo ammortizzato.

Suddivisione dei debiti per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., al fine di evidenziare il "rischio Paese", sono distintamente indicati, nel prospetto sottostante, i debiti della società riferibili alle aree geografiche nelle quali essa opera.

Area geografica	Italia	UE	Extra UE	Totale
Debiti verso banche	44.067	0	0	44.067
Debiti verso fornitori	49.172.796	2.856	103.260	49.278.912
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	216.807	0	0	216.807
Debiti tributari	1.584.533	0	0	1.584.533
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.208.640	0	0	2.208.640
Altri debiti	10.852.542	0	0	10.852.542
Debiti	64.079.385	2.856	103.260	64.185.501

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	44.067	44.067	0	44.067

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso fornitori	-	-	49.278.912	49.278.912
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	216.807	216.807
Debiti tributari	-	-	1.584.533	1.584.533
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	2.208.640	2.208.640
Altri debiti	-	-	10.852.542	10.852.542
Totale debiti	44.067	44.067	64.141.434	64.185.501

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 compongono il Conto economico.

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica ammontano a euro 186.441.886.

I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5) ed ammontano ad euro 730.654.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	Anno 2017	Anno 2016
Prestazioni di ricovero verso ATS	122.641.838	122.543.421
Prestazioni di ricovero verso Prefettura/Ministero Salute	138.330	209.714
Prestazioni di ricovero solventi	1.634.040	1.391.348
Prestazioni ambulatoriali verso ATS	38.744.067	38.154.982
Prestazioni ambulatoriali verso Prefettura/Ministero Salute	8.624	13.069
Prestazioni ambulatoriali solventi	7.548.262	7.145.821
Tickets e franchigie	7.772.353	7.583.456
Funzioni non tariffate	3.709.303	3.854.447
Farmaci file F	4.484.452	3.975.090
Proventi diversi	34.536	0
Maggiore (minore) riconoscimento ricavi	-273.919	46.816
TOTALE	186.441.886	184.918.164

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Con riguardo alla ripartizione per aree geografiche dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, di cui all'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si precisa che i ricavi rilevati nella classe A del Conto economico relativi a soggetti non residenti in Italia sono di importo non significativo, pertanto si omette la suddivisione per aree geografiche.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

L'attività viene svolta a Brescia e ad Ome.

Le voci prevalenti che compongono i "ricavi delle prestazioni" sono rappresentate dalle prestazioni sanitarie di ricovero e ambulatoriali, rese in regime di accreditamento nei confronti della ATS.

Anche nel 2017 la Regione Lombardia ha determinato un sistema di rapporti fondato sulla preventiva contrattazione delle risorse utili a remunerare le prestazioni erogate.

Quindi i ricavi per prestazioni erogate in regime di accreditamento presso la Regione sono determinati sulla base della produzione raggiunta nell'esercizio e del contratto sottoscritto con la ATS.

La voce "Maggiore (minore) riconoscimento ricavi" si riferisce alle differenze rilevate nell'esercizio tra il valore delle prestazioni di ricovero e ambulatoriali convenzionate imputato nel bilancio 2016 e quello riconosciuto dalla Regione Lombardia.

Trattasi di voce destinata a manifestarsi in via continuativa, in quanto relativa alla ordinaria attività aziendale e ai ricorrenti rapporti con la Regione Lombardia. Pertanto si ritiene più idonea la sua collocazione nei "Ricavi delle vendite e delle prestazioni".

Altri ricavi e proventi	Anno 2017	Anno 2016
Gestione mensa	188.279	206.129
Rimborso consumi e varie da dipendenti	10.170	9.915
Recupero bolli	86.340	84.588
Copia cartelle cliniche/spese segreteria	83.409	77.218
Occupazione suolo distributori di bevande	76.660	76.660
Affitti attivi	0	9.827
Corsi di formazione	19.726	91.740
Proventi parcheggio	155.001	169.559
Ricavi diversi e abbuoni attivi	111.069	173.403
TOTALE	730.654	899.039

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti. Si precisa che, dovendo prevalere il criterio della classificazione dei costi "per natura", gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono stati iscritti fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione, diverse dalle voci B.12 e B.13.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2017, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 172.741.384.

Per gli **oneri diversi di gestione** l'importo più rilevante (€ 9.925.782) ricompreso in tale voce si riferisce all'I.V.A. indetraibile conseguente al pro-rata di indetraibilità per i soggetti che effettuano operazioni esenti. Ricomprendono IMU/TASI per € 528.024, TARI per € 144.701, compensi al Consiglio di Amministrazione per € 924.576, compensi al Collegio Sindacale e alla Società di Revisione per € 83.520, compensi all'Organismo di Vigilanza per € 48.960, contributi associativi per € 132.509, marche da bollo per € 110.707 ed altri oneri della gestione caratteristica per € 790.766.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

La sotto-voce C.16 d) "altri proventi finanziari diversi dai precedenti" comprende:

Altri proventi finanziari	Anno 2017	Anno 2016
Interessi attivi bancari e postali	446	10.691
Interessi attivi su crediti v/erario	100.928	1.114
Sconti finanziari	391.356	390.494
TOTALE	492.730	402.299

Composizione dei proventi da partecipazione

Nella voce C.15 del Conto economico sono stati rilevati per competenza tutti i proventi derivanti da partecipazioni in società, iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie. L'importo complessivo di tale voce ammonta a euro 3.000.

Inoltre, ai fini di quanto richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 11 C.C., si precisa che non risultano iscritti alla voce C.15 proventi da partecipazioni diversi dai dividendi.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi e altri oneri finanziari sono iscritti alla voce C.17 di Conto economico sulla base di quanto maturato nell'esercizio al netto dei relativi risconti.

La voce C.17 comprende:

	Anno 2017	Anno 2016
Interessi passivi bancari	2.270	652
Interessi passivi verso fornitori	51	3.917
Commissioni e oneri bancari	113.262	110.828
Interessi passivi verso erario	118.130	31.974
TOTALE	233.713	147.371

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

In ottemperanza al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 12 C.C., si fornisce il dettaglio, in base alla loro origine, degli interessi ed oneri finanziari iscritti alla voce C.17 di Conto economico.

Interessi e altri oneri finanziari	
Debiti verso banche	115.532
Altri	118.181
Totale	233.713

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

	Anno 2017	Anno 2016
	4.752.153	6.427.195
Imposte correnti	6.120.543	6.868.072
Imposte relative a esercizi precedenti	-978.079	11.026
Imposte differite e anticipate	-390.311	-451.903
TOTALE	4.752.153	6.427.192

Le imposte correnti rappresentano i prevedibili oneri fiscali di competenza.

La fiscalità differita è stata conteggiata sulla base delle aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverteranno. Tali aliquote sono quelle previste dalla normativa fiscale in vigore alla data di riferimento del presente bilancio.

Le imposte differite e anticipate sono rilevate tenendo presente le differenze temporanee generate dall'applicazione di norme fiscali agli accantonamenti ai Fondi rischi calcolate con le aliquote di imposta in vigore.

Di conseguenza:

- nell'attivo dello Stato patrimoniale, nella sottoclasse "CII – Crediti", alla voce "5 ter - imposte anticipate" si sono iscritti gli importi delle imposte differite attive e sono state riassorbite le imposte anticipate stanziate in esercizi precedenti relative a quelle differenze che si sono annullate nel corso dell'esercizio in commento;
- nel Conto economico alla voce "20 – Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate" sono state stanziate e riassorbite le imposte relative alla fiscalità differita nei seguenti rispettivi importi:

Imposte correnti	6.120.543
Imposte relative a esercizi precedenti	- 978.079
Imposte anticipate	- 637.969
Riassorbimento Imposte anticipate	247.658
Totale imposte anticipate	- 390.311
Totale imposte (20)	4.752.153

Le imposte relative ad esercizi precedenti sono indicate con segno negativo in quanto costituite dal rimborso incassato nell'esercizio per effetto della deducibilità di IRAP da IRES.

Nel prospetto che segue si evidenziano i valori assunti dalle attività per imposte anticipate dell'esercizio corrente raffrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Descrizione voce Stato patrimoniale	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Attività per imposte anticipate:	2.178.022	1.787.711
Totali	2.178.022	1.787.711

Le imposte differite e anticipate sono rilevate tenendo presente le differenze temporanee generate dall'applicazione di norme fiscali agli accantonamenti ai Fondi rischi, calcolate con le aliquote di imposta in vigore.

Altri fondi per rischi e oneri	Crediti tributari	Aliquota IRES	Aliquota IRAP
Importo 31.12.2016	6.400.818	1.787.711 27,50%	3,9%
+ accantonamenti	2.286.626	637.969 24,00%	3,9%
- utilizzi	(958.930)	(247.658) 27,50%	3,9%
Importo 31.12.2017	7.728.514	2.178.022	

Al fine di meglio comprendere la dimensione della voce "20-Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate", qui di seguito si riporta un prospetto che consente la "riconciliazione" civilistico - fiscale degli imponibili IRES ed IRAP.

IRES 24%	Totale 31/12/2017
Risultato d'esercizio	9.957.489
Riprese in aumento	15.832.760
Riprese in diminuzione	-4.604.220
Reddito Imponibile	21.186.029
Totale imposta	5.084.647

IRAP 3,90%	Totale 31/12/2017
Differenza tra valore e costi della produzione	14.431.156
Riprese in aumento	13.986.664
Riprese in diminuzione	-1.856.384
Imponibile	26.561.436
Totale imposta	1.035.896

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Il rendiconto permette di valutare:

- a. le disponibilità liquide prodotte dall'attività operativa e le modalità di impiego;
- b. la capacità della società di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;
- c. la capacità della società di autofinanziarsi.

I flussi finanziari presentati nel rendiconto finanziario derivano dall'attività operativa, dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento. La somma algebrica dei suddetti flussi finanziari rappresenta l'incremento o il decremento delle disponibilità liquide avvenuto nel corso dell'esercizio.

I flussi finanziari dall'attività operativa comprendono i flussi che derivano dall'acquisizione di beni e dalla fornitura di servizi e gli altri flussi non ricompresi nell'attività di investimento e di finanziamento.

Il flusso finanziario derivante dall'attività operativa è determinato con il metodo indiretto, mediante il quale l'utile dell'esercizio è rettificato per tenere conto di tutte quelle variazioni, (ammortamenti di immobilizzazioni, accantonamenti ai fondi rischi e oneri, accantonamenti per trattamento di fine rapporto, variazioni di rimanenze, variazioni di crediti verso clienti e di debiti verso fornitori, variazioni di ratei e risconti attivi/passivi), che hanno lo scopo di trasformare i componenti positivi e negativi di reddito in incassi e pagamenti (cioè in variazioni di disponibilità liquide).

I flussi finanziari dell'attività di investimento comprendono i flussi che derivano dall'acquisto e dalla vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie. Sono stati quindi rappresentati distintamente i principali incassi o pagamenti derivanti dall'attività di investimento, distinguendoli a seconda delle diverse classi di immobilizzazioni (immateriali, materiali e finanziarie).

I flussi finanziari assorbiti dall'attività di finanziamento derivano dai costi sostenuti per lavori di progettazione, ampliamento e adeguamento degli immobili strumentali e dall'impiego di liquidità presso la controllante indiretta Velca S.p.A..

Nota integrativa, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2017, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto
- Compensi revisore legale o società di revisione
- Categorie di azioni emesse dalla società
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale
- Informazioni sulle operazioni con parti correlate
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio
- Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata
- Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento
- Proposta di destinazione degli utili o copertura delle perdite

Inoltre, si precisa che nel commento finale alla presente sezione della Nota integrativa sono state fornite le ulteriori seguenti informazioni:

- Prospetto e informazioni sulle rivalutazioni
- Riserve e fondi da sottoporre a tassazione se distribuiti

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

Dati sull'occupazione	Anno 2017	Anno 2016
	Numero medio	Numero medio
Medici Specialisti	18	20
Infermieri	667	664
Fisioterapisti	51	44
Ostetriche	29	29
Addette nursery (puericultrici)	10	10
Tecnici di radiologia Medica	18	16
Tecnici di laboratorio	30	29
Tecnici di neuro fisiopatologia	1	1
Operatori socio sanitari e O.T.A.	106	100
Ausiliari socio-sanitari- Operai	190	201
Impiegati	178	179
Dietista	1	1
Psicologa	1	1
NUMERO MEDIO	1.300	1.295

Il numero dei dipendenti al 31.12.2017 era di n. 1.310 unità.

Tuttavia, il numero sopraindicato non corrisponde al complesso del personale impiegato nell'attività aziendale in quanto la società si avvale di medici con contratto di lavoro autonomo, in regime di collaborazione coordinata e continuativa, nonché di ricercatori e collaboratori con varie tipologie contrattuali.

	Numero medio
Impiegati	178
Operai	190
Altri dipendenti	932
Totale Dipendenti	1.300

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)

I compensi spettanti agli Amministratori e ai Sindaci nel corso dell'esercizio in commento, risultano dal seguente prospetto:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	924.576	65.520

I compensi spettanti agli amministratori sono stati attribuiti sulla base dell'apposita delibera di assemblea dei soci, come pure i compensi spettanti ai sindaci.

Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad amministratori e a sindaci, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi amministratori e sindaci.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Corrispettivi spettanti per revisione legale, altri servizi di verifica, consulenza fiscale e servizi diversi (art. 2427 c. 1 n. 16-bis C.C.)

I corrispettivi corrisposti alla società di revisione per i servizi forniti di cui all'art. 2427 n. 16-bis C.C. risultano dal seguente prospetto:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	18.000

Categorie di azioni emesse dalla società

Numero e valore nominale di ciascuna categoria di azioni della società e delle nuove azioni sottoscritte (art.2427 c. 1 n. 17 C.C.)

Il capitale sociale, pari a euro 510295, è rappresentato da numero 1.000.578 azioni ordinarie di nominali euro 0,51 cadauna. Si precisa che al 31/12/2017 non sono presenti azioni di categorie diverse da quelle ordinarie e che nel corso dell'esercizio non sono state emesse nuove azioni da offrire in opzione agli azionisti né da collocare sul mercato.

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Ordinarie	1.000.578	510.295	1.000.578	510.295
Totale	1.000.578	510.295	1.000.578	510.295

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni

Gli impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi con effetti obbligatori certi, ma non ancora eseguiti. La società ha contratto i seguenti impegni:

Ipoteca su immobili di proprietà

Valore iniziale	581.014
Variazione dell'esercizio	0
Valore finale netto	581.014

Invariata.

Il saldo rileva la garanzia ipotecaria gravante sull' immobile sociale di Via del Canale, 30, Ome.

Fidejussioni concesse a terzi

Valore iniziale	1.691.517
Variazione dell'esercizio	(1.030.800)
Valore finale netto	660.717

Trattasi di fidejussioni bancarie rilasciate a favore del Comune di Brescia per installazione temporanea di deposito esterno (€ 41.317), a favore dell'Università degli Studi di Brescia per garantire il regolare pagamento delle borse di studio (€ 199.400).

Ricomprende inoltre fidejussioni a favore del Comune di Brescia per i permessi necessari per la riqualificazione e l'ampliamento della struttura ospedaliera S. Anna (€ 420.000).

Il decremento si riferisce al pagamento delle rate a favore delle rispettive Università e per la restituzione (€ 1.061.400) ad un fornitore a seguito del regolare pagamento di una fornitura.

Fidejussioni concesse da terzi

Valore iniziale	503.098
Variazione dell'esercizio	(3.098)
Valore finale netto	500.000

Trattasi di fidejussioni concesse da fornitori per garantire la buona esecuzione dei lavori appaltati riguardanti la ristrutturazione degli immobili strumentali.

Beni di terzi in uso

Valore iniziale	5.591.450
Variazione dell'esercizio	(420.624)
Valore finale netto	5.170.826

Il saldo si riferisce a varie apparecchiature sanitarie in comodato d'uso.

Beni di terzi in deposito

Valore iniziale	5.483.125
Variazione dell'esercizio	718.691
Valore finale netto	6.201.816

Trattasi di protesi e strumentario in conto deposito.

Impegni v/terzi

Valore iniziale	71.858
Variazione dell'esercizio	(33.875)
Valore finale netto	37.983

Trattasi di interessi per ritardati pagamenti rilevati da alcuni fornitori, di probabile successivo storno.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela degli azionisti/soci di minoranza, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Le operazioni in argomento sono state effettuate, di norma, a condizioni analoghe a quelle applicate per operazioni concluse con soggetti terzi indipendenti. Le operazioni sono state effettuate sulla base di valutazioni di reciproca convenienza economica così come la definizione delle condizioni da applicare è avvenuta nel rispetto della correttezza.

Le tipologie di parti correlate, significative per la società, comprendono:

- la società controllante e le società sottoposte a controllo delle controllanti.

Prospetto di sintesi delle operazioni con parti correlate

Controparte	Relazione	Importo	Natura della operazione
Velca S.p.A.	Controllante indiretta	38.774.175	conto corrente fruttifero
Ospedale San Raffaele S.r.l.	sottoposta al controllo delle controllanti	216.807	debito commerciale

Anche nel corso del 2017, al fine di ottenere maggiori efficienze e per poter sfruttare economie di scala, la Società ha affidato al Consorzio GSD Sistemi e Servizi la gestione di alcuni servizi, con corrispettivi per complessivi € 3.137.569. Trattasi in particolare di consulenza nella gestione dei sinistri per responsabilità civile verso terzi; consulenza nella gestione dei cantieri di ristrutturazione e servizi di manutenzione; consulenza per gli acquisti di materie prime e per l'ingegneria clinica; consulenza in ambito privacy e formazione del personale; comunicazione; Information Technology; servizi assicurativi.

Sono in essere due convenzioni con l'Ospedale San Raffaele S.r.l. per l'esecuzione di prestazioni rese a favore dei presidi "Istituto Clinico Città di Brescia" e "Istituto Clinico San Rocco" per esami di laboratorio ed anatomia patologica con corrispettivi per complessivi € 579.683.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono rilevati fatti di rilievo tali da essere oggetto di illustrazione nella presente nota integrativa.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

	Insieme più grande	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	Papiniano S.p.A.	Policlinico San Donato S.p.A.
Città (se in Italia) o stato estero	Bologna	Milano
Codice fiscale (per imprese italiane)	03527610376	05853360153
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Bologna/Milano	Milano

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)

A partire dall'esercizio 2004 la società è soggetta alla direzione e al coordinamento da parte della società Policlinico San Donato S.p.A., la quale, non ha influenzato le decisioni della società.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato		27/06/2017
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	0
B) Immobilizzazioni	-	546.528.319
C) Attivo circolante	-	66.096.224
D) Ratei e risconti attivi	-	693.853
Totale attivo	-	613.318.396
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	-	4.846.788
Riserve	-	242.503.377
Utile (perdita) dell'esercizio	-	21.683.843
Totale patrimonio netto	-	269.034.008
B) Fondi per rischi e oneri	-	9.655.417
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	-	4.971.790
D) Debiti	-	328.972.202
E) Ratei e risconti passivi	-	684.979
Totale passivo	-	613.318.396

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato		27/06/2017
A) Valore della produzione	-	156.092.170
B) Costi della produzione	-	159.369.604
C) Proventi e oneri finanziari	-	24.857.080
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	0
Imposte sul reddito dell'esercizio	-	(104.197)
Utile (perdita) dell'esercizio	-	21.683.843

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Proposta di destinazione dell'utile di esercizio

Il bilancio al 31 dicembre 2017 chiude con un utile di € 9.957.488,76.

Tenuto conto che la Riserva Legale ha raggiunto il quinto del Capitale Sociale, se ne propone la seguente destinazione:

Utile dell'esercizio	€	9.957.488,76
Agli azionisti in ragione di € 9,95 per le n. 1.000.578 azioni costituenti il capitale sociale	(€)	9.955.751,10
alla Riserva Straordinaria	€	1.737,66

Oltre a completare le informazioni previste dall'art. 2427 C.C., di seguito si riportano anche ulteriori informazioni obbligatorie in base a disposizioni di legge, o complementari, al fine della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Elenco rivalutazioni effettuate

Alla data di chiusura dell'esercizio di cui al presente bilancio, i beni della società risultano essere stati oggetto delle rivalutazioni riepilogate nei seguenti prospetti:

Beni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e Macchinario
Costo storico	4.532.290	65.901
Riv. ante 90	1.281.700	24.843
L. 408/90		
L. 413/91	1.435.018	
L. 342/00		
L. 448/01		
L. 350/03		
L. 266/05		
D.L. 185/08		
L. 147/13		
L. 208/15		
L. 232/16		
R. Econ.		
Totale Rival.	2.716.718	24.843

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto GASTALDI GIORGIO, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione, firmatario digitale, dichiara, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, che il documento informatico in formato XBRL contenente lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico, nonché la presente nota integrativa, costituiscono copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.

ISTITUTI OSPEDALIERI BRESCIANI S.p.A.
Sede Sociale: Via del Franzone, 31 - Brescia
Capitale Sociale - EURO 510.294,78.= i.v.
Registro Imprese BS n. 00298670715 CCIAA n. 151444
Soggetto all'attività di direzione e coordinamento da parte
del Policlinico San Donato S.p.A.

RELAZIONE SULLA GESTIONE PER IL BILANCIO
AL 31/12/2017

Signori Azionisti,

la presente relazione accompagna il bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 della Società.

Gli Istituti Ospedalieri Bresciani, come noto operano nel settore ospedaliero e nell'ambito clinico presso le seguenti sedi:

- Istituto Clinico S. Anna, Via del Franzone n. 31 – Brescia;
- Istituto Clinico Città di Brescia, Via Gualla n. 15 – Brescia;
- Istituto Clinico San Rocco, Via dei Sabbioni n. 24 – Ome (BS).

Si rammenta che a seguito dell'introduzione delle disposizioni contenute nelle Direttive Comunitarie 2013/2014, recepite dal D. Lgs. 139/2015 che ha modificato gli schemi di bilancio e il contenuto della nota integrativa, nonché delle conseguenti modifiche dei principi contabili nazionali apportate da parte dell'Organismo di Contabilità (OIC), il presente bilancio è stato redatto ricorrendo alla facoltà statutaria entro il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.

Nel rinviarVi alla Nota Integrativa per quanto concerne i chiarimenti sulle voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, in questa sede commenteremo l'andamento della gestione della società nell'esercizio 2017 e le prospettive future della stessa, in conformità a quanto previsto dall'art. 2428 C.C..

Il bilancio che vi sottoponiamo all'approvazione presenta un utile di Euro 9.957.489.=, dopo aver calcolato ammortamenti per Euro 9.582.282.= e imposte a carico dell'esercizio per Euro 4.752.153.=.

Normativa di riferimento per l'anno 2017

In data 5 dicembre 2016 Regione Lombardia ha approvato la D.G.R. X/5954 che disciplina l'attività del Servizio Socio Sanitario Regionale per l'esercizio 2017.

Contratti 2017

In continuità con l'esercizio 2016, la definizione dei contratti prevede un trattamento diverso tra le strutture di diritto pubblico e quelle di diritto privato.

Nel mese di gennaio u.s. è stato sottoscritto con l'ATS di Brescia l'accordo economico valido fino a tutto il primo quadrimestre 2017 che fissa nei 4/12 dei corrispondenti valori negoziati nel 2016 le quote di tetto di struttura per l'attività di ricovero ed ambulatoriale di diagnosi e cura per i cittadini residenti in Lombardia. Contestualmente sono state formulate riserve scritte ad impugnare la DGR 5954/2016 che successivamente è stata impugnata.

Nel mese di maggio 2017 è stato sottoscritto con l'ATS di Brescia il contratto integrativo per la definizione dei rapporti giuridici ed economici relativi alle prestazioni di ricovero, specialistica ambulatoriale e diagnostica strumentale per l'anno 2017.

Il Budget dei ricoveri è stato rimodulato, limitatamente all'attività per acuti, sulla base delle valutazioni di performance fino ad una variazione massima del 1%. Il Budget assegnato per l'attività di ricovero e cura per il 2017 è pari a Euro 97.908.331.

Le regole hanno previsto che il rapporto dei ricoveri ordinari afferenti ai 108 DRG ad alto rischio di inappropriatazza sul totale ricoveri, non potrà superare su base regionale complessivamente il valore del 22%. Al superamento di tale valore obiettivo sarà applicata una regressione tariffaria complessiva su base regionale. E' inoltre previsto che la percentuale di pazienti con fratture di femore operati entro due giorni deve essere a livello regionale non inferiore al 70%; per percentuali inferiori al 72,1 % verrà applicata una regressione tariffaria fino al 15% della valorizzazione, se superiore all'85% verrà applicato un incremento del 5% delle valorizzazioni.

Il Budget per l'attività ambulatoriale relativa agli erogatori di diritto privato, è stato assegnato secondo i seguenti principi:

- 1) È stato contrattualizzato il 97% di quanto finanziato nel 2016;
- 2) Il 5% del contrattualizzato è stato attribuito sulla base di specifici obiettivi concordati con le ATS;
- 3) Le restanti risorse verranno riconosciute con i saldi su base regionale con regressioni tariffarie che saranno applicate nella misura massima del 30% tra il 97% ed il 103% (60% per la branca di laboratorio analisi) e del 60% tra il 103% ed il 106%;

Oltre il 106% non verrà garantita alcuna remunerazione delle prestazioni fatta salva la disponibilità di nuove risorse economiche.

Il Budget assegnato per l'attività di specialistica per il 2017 è stato pari a Euro 35.314.599 di cui Euro 250.199 per lo screening mammografico e del colon retto ed Euro 1.820.340 a raggiungimento di specifici obiettivi.

E' stata prevista una penalizzazione, fino ad un massimo dell'1,8%, per le strutture che nel 2017 non raggiungeranno il 106% in misura crescente al mancato raggiungimento dell'obiettivo di produzione. L'importo di tale decurtazione verrà portato in detrazione nella liquidazione delle prestazioni erogate nel 2017, ma non comporterà una riduzione nell'individuazione del finanziato 2017 ai fini della determinazione del budget per gli anni successivi.

Per gli erogatori privati, che la modalità di regolazione delle prestazioni rese a cittadini extra regione per l'attività di ricovero e ambulatoriale a saldo sarà conforme a quanto definito dalla Legge di Stabilità 2016 (cfr commi 574-577).

Con riferimento alle Funzioni non tariffate 2017, il limite massimo di risorse disponibili regionali non dovrà superare a saldo Euro 837,5 milioni di cui Euro 135 milioni vengono destinati agli erogatori del comparto privato, è stata confermata la diminuzione di Euro 20 milioni rispetto l'anno 2015.

Con D.G.R. X/6577 del 12/05/2017 Regione Lombardia ha provveduto a determinare i valori riconosciuti per l'esercizio 2016 relativamente alle funzioni non tariffate. L'importo assegnato è stato pari a € 3.854.447.

Con D.G.R. X/7540 del 18/12/2017 Regione Lombardia ha approvato i requisiti minimi della Elettrofisiologia. Entro il 31 gennaio del 2018 le strutture che svolgono questa attività dovranno presentare l'istanza di riclassificazione della stessa alla propria ATS di competenza.

Provvedimenti in ordine alla presa in carico dei pazienti cronici.

Regione Lombardia ha assunto la DGR 6164/2017 e la DGR 6551/2017 definendo nuove modalità di presa in carico dei pazienti cronici e/o fragili con la conseguente modifica del sistema di remunerazione di queste prestazioni che dal 2018, solo per i pazienti che abbiano aderito, saranno remunerate non a budget ma a piè di lista con un tetto di sistema regionale. Figura cardine del nuovo modello è quella del soggetto Gestore che è il soggetto responsabile della presa in carico proattiva del paziente; tale funzione potrà essere assunta sia da una struttura a contratto con l'SSR, eventualmente in cogestione con un Medico di Medicina Generale (MMG), sia da una associazione/cooperativa di MMG. Il Gestore dovrà predisporre per ciascun paziente preso in carico un Piano Assistenziale Individuale (PAI) e potrà avvalersi di un Centro Servizi a tutela dell'aderenza del paziente al PAI. Le prestazioni sanitarie inseribili nel PAI saranno quelle presenti nella delibera 6551/2017 e denominate "set di riferimento". Tali prestazioni potranno essere erogate sia direttamente dal Gestore (se è un erogatore accreditato ed a contratto) sia dai suoi partner di rete individuati mediante apposita convenzione sottoscritta con il Gestore. Tale convenzione (denominata anche "contratto di avalimento") potrà essere perfezionata con strutture a contratto con l'SSR od anche con strutture non a contratto fino ad un limite massimo del 10% del valore complessivo della produzione stimata per l'erogazione del PAI relativa ai pazienti presi in carico, in tal caso l'ATS contrattualizzerà la struttura per l'erogazione delle sole prestazioni di cui il Gestore si potrà avvalere (cd. Contratto di scopo). Ciascun erogatore potrà erogare le prestazioni inserite nel PAI in coerenza con il proprio assetto accreditato ed a contratto.

Entro il 31/7/2017 gli erogatori, sia pubblici che privati, si sono candidati per gestire una o più patologie e uno o più livelli del set di riferimento previsti per la specifica patologia, rispetto ai quali dovranno garantire in proprio, o mediante i partner di rete, tutte le prestazioni previste dal livello e dal set di riferimento per il quale si è candidato.

Entro il 31 luglio 2017, gli erogatori, sia pubblici che privati, si sono candidati per l'iscrizione nell'elenco degli idonei per il ruolo di erogatore a supporto della presa in carico dei pazienti cronici e/o fragili da parte dei MMG/PLS in forma aggregata.

Nel mese di ottobre le ATS di riferimento hanno pubblicato l'elenco degli idonei per il ruolo di Gestore della presa in carico; la società è risultata idonea nelle seguenti ATS: Brescia e Montagna.

La remunerazione delle prestazioni erogate avverrà sulla base delle attuali tariffe di ricovero e ambulatoriali direttamente all'erogatore della prestazione, mentre al Gestore verrà riconosciuta una remunerazione aggiuntiva per ciascun paziente preso in carico pari ad un valore medio di Euro 40 di cui fino ad un massimo di Euro 10 verranno riconosciuti, direttamente dalla ATS, al MMG in caso di cogestione. Nell'ambito dell'attenzione alla prossimità del paziente viene ribadito il diritto dell'utente a vedersi riconosciuto l'accesso al presidio ritenuto più qualificato a rispondere alle proprie necessità.

I compiti principali del Gestore saranno: eseguire la valutazione multidimensionale del bisogno, stipulare con il paziente il Patto di Cura, definire il PAI; prendere in carico proattivamente il paziente; coordinare i diversi partner di rete necessari per l'attuazione del PAI; erogare le prestazioni previste dal PAI direttamente o tramite partner di rete; implementare servizi innovativi, quali ad esempio la telemedicina, nell'ambito delle regole regionali; monitorare l'aderenza del paziente al percorso programmato. Il Gestore, all'interno dell'organizzazione, dovrà attivare due figure centrali: il Case Manager, che ha una funzione di coordinamento gestionale ed organizzativo delle attività assistenziali, ed il Clinical Manager, che è il medico responsabile della presa in carico e dovrà provvedere alla predisposizione e all'aggiornamento del PAI.

Le strutture del Gruppo Ospedaliero San Donato si sono candidate come Gestori nella propria ATS e nelle ATS limitrofe in relazione alla provenienza dei propri frequent user, mentre gli IRCCS si sono candidati in tutte le ATS; con il medesimo criterio le strutture del gruppo hanno fatto domanda di iscrizione nell'elenco degli idonei per il ruolo di erogatore a supporto della presa in carico dei pazienti cronici e/o fragili da parte dei MMG/PLS in forma aggregata.

Laddove richiesto è stata manifestata la disponibilità a svolgere la funzione di erogatore sia per le ASST sia per altri erogatori privati che si siano candidati come Enti Gestori.

Con DGR n° 7655 del 28 dicembre 2017 sono state assunte ulteriori determinazioni inerenti la presa in carico del paziente cronico. In particolare la deliberazione ha:

- Definito le modalità di invio delle lettere;
- Definito il testo del Patto di Cura da firmare con il paziente che aderisce al percorso;
- Ha ampliato i doveri del Gestore che dovrà prescrivere sia le prestazioni ambulatoriali che i farmaci ed all'interno delle prestazioni ambulatoriali potrà prescrivere tutte le prestazioni a nomenclatore e non solo quelle inserite all'interno dei set di riferimento;
- Ha chiarito che laddove sia presente l'MMG come co-gestore il ruolo del Clinical Manager dovrà essere assunto dallo stesso.

Con DGR 6592 del 12 maggio 2017 viene adottato il "Il provvedimento di gestione del Servizio Sanitario Regionale - Anno 2017" che ha previsto quanto segue:

1. Viene sospesa l'esecutività della DGR 5118/2016 con specifico riferimento all'allegato 1 "Promozione dell'appropriatezza in ambito riabilitativo" in merito alle penalizzazioni tariffarie delle attività riabilitative non appropriate.
2. In considerazione del basso impatto sul 2016, gli abbattimenti previsti per gli indicatori su DRG inappropriati e sulle fratture del femore saranno applicati sulla produzione 2017;

3. Viene inoltre stabilito a livello complessivo regionale una soglia massima di prestazioni a bassa complessità erogabili da strutture di diritto privato (esclusi gli IRCCS) per pazienti fuori regione prendendo a riferimento la produzione 2016 a cui applicare una riduzione annuale del 10% nel prossimo triennio finalizzata a raggiungere gradualmente i volumi di produzione 2013. Viene quindi definito un tetto annuo pari a:

- ✓ 129 milioni di Euro per il 2017;
- ✓ 116 milioni di Euro per il 2018;
- ✓ 104 milioni di Euro per il 2019.

In data 18 marzo 2017 è stata pubblicata la legge 24 recante “Disposizioni in materia di sicurezza delle cure e della persona assistita, nonché in materia di responsabilità professionale degli esercenti le professioni sanitarie. (c.d. legge Gelli –Bianco).

La legge ha introdotto il doppio binario della responsabilità, contrattuale per le strutture private, extracontrattuale per i dipendenti e collaboratori a qualunque titolo operanti nella stessa struttura. La novella legislativa determinerà un aggravio del valore medio dei risarcimenti pagati dalla società. Tali costi fino ad oggi in parte ricadevano in parte sui professionisti medici, in sede di rivalsa, nei casi in cui fosse coinvolta la loro attività.

Sotto il profilo della responsabilità civile si è realizzato uno spostamento del baricentro verso le strutture sanitarie pubbliche e private che sono ora chiamate a rispondere per tutti i fatti colposi e dolosi di coloro di cui si avvalgono per svolgere le proprie prestazioni. La struttura potrà rivalersi nei confronti del personale medico solo per colpa grave e per dolo. La Legge non fornisce una definizione di colpa grave, pertanto, sarà necessario attendere le prime interpretazioni della Giurisprudenza.

L’articolo 10, comma 6 della legge 24/2017 in materia di sicurezza delle cure prevede l’adozione di un decreto del Ministro dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministro della salute ed il Ministro dell’economia e delle finanze, previa intesa Stato-Regioni, per determinare i requisiti minimi delle polizze assicurative per le strutture sanitarie e sociosanitarie, pubbliche e private, nonché per le condizioni generali di operatività delle analoghe misure di assunzione diretta del rischio.

Il dibattito inerente i contenuti del decreto sta vedendo una netta contrapposizione delle posizioni espresse dall’IVASS e dall’ANIA rispetto a quelle espresse dagli erogatori pubblici e privati.

Tra gli effetti potenziali si prefigura quindi un aumento dei costi delle coperture assicurative della struttura sanitaria che dovrà ora coprire, anche tramite le c.d. analoghe misure, anche la colpa lieve sia del personale dipendente che libero professionista.

Pertanto, dovrà essere seguita l’interpretazione che verrà fornita dalla magistratura in relazione alla sussistenza del rapporto contrattuale tra professionista e struttura sanitaria e tra professionista e paziente alla luce di quanto previsto dalla nuova Legge.

In data 18 marzo 2017 è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 gennaio 2017 recante: Definizione ed aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza di cui all’articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre

1992, n. 502. Il Decreto dovrà essere oggetto di successivi atti attuativi nazionali e regionali. In data 22 dicembre 2017 è stata pubblicata in Gazzetta ufficiale la Legge 219 recante: "Norme in materia di consenso informato e di disposizioni anticipate di trattamento".

Andamento della gestione nel 2017

Il valore della produzione degli Istituti Ospedalieri Bresciani è stato complessivamente pari a euro 187.172.540.

Il valore della produzione relativo a prestazioni di ricovero effettuate a favore di pazienti residenti in Regione Lombardia si è attestato ad euro 97.908.331.

In particolare si rileva un aumento dell'attività relativa alle Unità Operative di Ortopedia, Riabilitazione e Cardiologia.

Il valore della produzione relativo ai ricoveri di pazienti residenti in altre regioni si è attestato ad euro 24.871.837.

In particolare si rileva un aumento dei ricoveri delle Unità Operativa di Chirurgia Generale ed Ortopedia.

Il valore della produzione delle prestazioni ambulatoriali e di diagnostica strumentale in accreditamento con il S.S.R. per pazienti Lombardi, incluse le vaccinazioni, al netto del ticket, è pari ad euro 37.291.217.

Il valore della produzione per prestazioni ambulatoriali rese a favore di pazienti residenti in altre regioni è stato pari ad euro 1.461.474.

Il valore della produzione delle prestazioni ambulatoriali rese a favore di pazienti privati è stato di euro 7.548.262 evidenziando una crescita rispetto al 2016 in particolare legata all'aumento di alcune prestazioni afferenti la branca specialistica di Fisioterapia, Oculistica e Cardiologia.

I principali indicatori dell'attività in accreditamento con il S.S.R. sono sintetizzati nelle seguenti tabelle:

ISTITUTI OSPEDALIERI BRESCIANI

PRINCIPALI INDICATORI DELLA GESTIONE (1) – RICOVERI

Indicatore	2017	2016	Delta v.a.	Delta %
N. Ricoveri per acuti	28.987	29.148	-161	-0,55%
N. Ricoveri di riabilitazione	2.576	2.581	-5	-0,19%
N. Parti	1.011	1.095	-84	-7,67%
Giornate di degenza per acuti	123.642	123.437	+205	+0,17%
Giornate di degenza di riabilitazione	50.143	49.782	+361	+0,73%

⁽¹⁾ I dati statistici della Tabella sono relativi al numero dei ricoveri ospedalieri ed alle giornate di degenza dei pazienti dimessi nell'anno come rilevati dalle SDO (Schede di Dimissione Ospedaliera). Sono inclusi i casi in regime di ospedalizzazione diurna.

PRINCIPALI INDICATORI RELATIVI ALL'ATTIVITA' AMBULATORIALE

Specialità	2017	2016	Delta v.a.	Delta %
Poliambulatorio (n. Prestazioni)	610.035	589.111	+20.924	+3,55%
Pronto Soccorso (n. Prestazioni)	293.371	268.915	+24.456	+9,09%
Laboratorio Analisi (n. Esami)	163.735	172.114	-8.379	-4,87%
Radiologia (n. Esami)	178.397	174.538	+3.859	+2,21%
MAC (n. Prestazioni)	8.180	7.566	+614	+8,12%
BIC (n. Interventi)	10.069	10.805	-736	-6,81%

Per quanto riguarda l'andamento dei costi della gestione operativa si evidenzia un aumento di quelli relativi a materiale di emodinamica, dispositivi di laparoscopia, protesi ortopediche, protesi cardiocirurgiche, protesi di chirurgia bariatrica ed una diminuzione di quelli relativi a laboratorio, elettrofisiologia, stent, impianti di pace maker e defibrillatori. In ogni caso i costi sono proporzionati ai rispettivi aumenti di ricavi delle diverse attività.

Si presentano di seguito i principali dati di gestione riferiti ai singoli Presidi.

PRESIDIO ISTITUTO CLINICO S. ANNA

I principali indicatori dell'attività in accreditamento con il S.S.R. sono sintetizzati nelle seguenti tabelle:

PRINCIPALI INDICATORI DELLA GESTIONE (1) – RICOVERI

PRESIDIO ISTITUTO CLINICO S. ANNA

Indicatore	2017	2016	Delta v.a.	Delta %
N. Ricoveri per acuti	12.585	12.520	+65	+0,52%
N. Ricoveri di riabilitazione	798	829	-31	-3,74%
N. Parti	543	502	+41	+8,17%
Giornate di degenza per acuti	51.067	48.820	+2.247	+4,60%
Giornate di degenza di riabilitazione	15.237	15.877	-640	-4,03%
Degenza media per caso acuti	4,32	4,23	+0,09	+2,13%
Degenza media per caso di riabilitazione	19,09	19,15	-0,06	-0,31%
Valore medio per caso acuti (€)	3.211	3.116	+95	+3,05%
Valore medio per giornata in riabilitazione (€)	256	260	-4	-1,54%

⁽¹⁾ I dati statistici della Tabella sono relativi al numero dei ricoveri ospedalieri ed alle giornate di degenza dei pazienti dimessi nell'anno come rilevati dalle SDO (Schede di Dimissione Ospedaliera). Sono inclusi i casi in regime di ospedalizzazione diurna.

Dagli indicatori si rileva un aumento dei ricoveri e delle giornate di degenza per acuti e una diminuzione dei ricoveri e delle giornate di degenza di riabilitazione. I parti sono aumentati rispetto all'anno precedente. La degenza media per acuti e per la riabilitazione è mantenuta stabile. Il valore medio per caso acuti è in aumento.

PRINCIPALI INDICATORI RELATIVI ALL'ATTIVITA' AMBULATORIALE

PRESIDIO ISTITUTO CLINICO S. ANNA

Specialità	2017	2016	Delta v.a.	Delta %
Poliambulatorio (n. Prestazioni)	213.755	212.616	+1.139	+0,54%
Pronto Soccorso (n. Prestazioni)	132.838	120.237	+12.601	+10,48%
Laboratorio Analisi (n. Esami)	69.868	73.983	-4.115	-5,56%
Radiologia (n. Esami)	68.851	67.879	+972	+1,43%
MAC (n. Prestazioni)	8.067	7.344	+723	+9,84%
BIC (n. Interventi)	3.901	4.243	-342	-8,06%

Il Servizio di Pronto Soccorso ha confermato un andamento degli accessi in crescita, passando dai 27.815 nel 2016 ai 29.176 nel 2017, come si evidenzia nella tabella seguente:

ACCESSI IN PRONTO SOCCORSO

PRESIDIO ISTITUTO CLINICO S. ANNA

Codici	2017	2016	Delta v.a.	Delta %
Rossi	132	114	+18	+15,79%
Gialli	4.868	3.679	+1.189	+32,32%
Verdi	21.755	21.824	-69	-0,32%
Bianchi	2.421	2.198	+223	+10,15%
TOTALE	29.176	27.815	+1.361	+4,89%

PRESIDIO ISTITUTO CLINICO CITTA' DI BRESCIA

I principali indicatori dell'attività in accreditamento con il S.S.R. sono sintetizzati nelle seguenti tabelle:

PRINCIPALI INDICATORI DELLA GESTIONE (1) – RICOVERI

PRESIDIO ISTITUTO CLINICO CITTA' DI BRESCIA

Indicatore	2017	2016	Delta v.a.	Delta %
N. Ricoveri per acuti	10.707	11.034	-327	-2,96%
N. Ricoveri di riabilitazione	935	908	+27	+2,97%
N. Parti	468	593	-125	-21,08%
Giornate di degenza per acuti	42.605	44.104	-1.499	-3,40%
Giornate di degenza di riabilitazione	24.069	22.685	1.384	6,10%
Degenza media per caso acuti	4,04	4,10	-0,06	-1,46%
Degenza media per caso di riabilitazione	25,74	24,98	+0,76	+3,04%
Valore medio per caso acuti (€)	3.030	2.971	+59	+1,99%
Valore medio per giornata in riabilitazione (€)	303	302	+1	+0,30%

⁽¹⁾ I dati statistici della Tabella sono relativi al numero dei ricoveri ospedalieri ed alle giornate di degenza dei pazienti dimessi nell'anno come rilevati dalle SDO (Schede di Dimissione Ospedaliera). Sono inclusi i casi in regime di ospedalizzazione diurna.

Dagli indicatori si rileva una diminuzione dei ricoveri e delle giornate di degenza per acuti. Si rileva inoltre una diminuzione del numero di parti mentre la degenza media per acuti e per riabilitazione si è mantenuta stabile.

PRINCIPALI INDICATORI RELATIVI ALL'ATTIVITA' AMBULATORIALE

PRESIDIO ISTITUTO CLINICO CITTA' DI BRESCIA

Specialità	2017	2016	Delta v.a.	Delta %
Poliambulatorio (n. Prestazioni)	261.341	243.511	+17.830	+7,32%
Pronto Soccorso (n. Prestazioni)	76.450	76.415	+35	+0,05%
Laboratorio Analisi (n. Esami)	47.766	50.154	-2.388	-4,76%
Radiologia (n. Esami)	77.153	74.892	+2.261	+3,02%
MAC (n. Prestazioni)	97	157	-60	-38,22%
BIC (n. Interventi)	3.311	3.634	-323	-8,89%

Il Servizio di Pronto Soccorso ha confermato un andamento degli accessi in crescita, passando dai 16.515 nel 2016 ai 18.187 nel 2017, con un incremento in valore assoluto concentrato nei casi trattati con codice d'accesso bianco e verde come si evidenzia nella tabella seguente:

ACCESSI IN PRONTO SOCCORSO

PRESIDIO ISTITUTO CLINICO CITTA' DI BRESCIA

Codici	2017	2016	Delta v.a.	Delta %
Rossi	118	81	+37	+45,68%
Gialli	1.985	2.070	-85	-4,11%
Verdi	13.407	12.615	+792	+6,28%
Bianchi	2.677	1.749	+928	+53,06%
TOTALE	18.187	16.515	+1.672	+10,12%

PRESIDIO ISTITUTO CLINICO SAN ROCCO

I principali indicatori dell'attività in accreditamento con il S.S.R. sono sintetizzati nelle seguenti tabelle:

PRINCIPALI INDICATORI DELLA GESTIONE (1) – RICOVERI

PRESIDIO ISTITUTO CLINICO SAN ROCCO

Indicatore	2017	2016	Delta v.a.	Delta %
N. Ricoveri per acuti	5.695	5.594	+101	+1,81%
N. Ricoveri di riabilitazione	843	844	-1	-0,12%
Giornate di degenza per acuti	29.970	30.513	-543	-1,78%
Giornate di degenza di riabilitazione	10.837	11.220	-383	-3,41%
Degenza media per caso acuti	5,26	5,18	+0,08	+1,54%
Degenza media per caso di riabilitazione	12,85	13,29	-0,44	-3,31%
Valore medio per caso acuti (€)	4.766	4.767	-1	-0,02%
Valore medio per giornata in riabilitazione (€)	252	250	+2	+0,80%

⁽¹⁾ I dati statistici della Tabella sono relativi al numero dei ricoveri ospedalieri ed alle giornate di degenza dei pazienti dimessi nell'anno come rilevati dalle SDO (Schede di Dimissione Ospedaliera). Sono inclusi i casi in regime di ospedalizzazione diurna.

Dagli indicatori si rileva una sostanziale stabilità negli indicatori della gestione.

PRINCIPALI INDICATORI RELATIVI ALL'ATTIVITA' AMBULATORIALE

PRESIDIO ISTITUTO CLINICO SAN ROCCO

Specialità	2017	2016	Delta v.a.	Delta %
Poliambulatorio (n. Prestazioni)	134.939	132.984	+1.955	+1,47%
Pronto Soccorso (n. Prestazioni)	84.083	72.263	+11.820	+16,36%
Laboratorio Analisi (n. Esami)	46.101	47.977	-1.876	-3,91%
Radiologia (n. Esami)	32.393	31.767	+626	+1,97%
MAC (n. Prestazioni)	16	65	-49	-75,38%
BIC (n. Interventi)	2.857	2.928	-71	-2,42%

Il Servizio di Pronto Soccorso ha un andamento degli accessi in leggera diminuzione, passando dai 15.829 nel 2016 ai 15.527 nel 2017, come si evidenzia nella tabella seguente:

ACCESSI IN PRONTO SOCCORSO

PRESIDIO ISTITUTO CLINICO SAN ROCCO

Codici	2017	2016	Delta v.a.	Delta %
Rossi	89	84	+5	+5,95%
Gialli	2.018	1.739	+279	+16,04%
Verdi	12.177	12.582	-405	-3,22%
Bianchi	1.243	1.424	-181	-12,71%
TOTALE	15.527	15.829	-302	-1,91%

Principali investimenti effettuati

Nel corso dell'anno 2017 è continuato il programma di aggiornamento tecnologico che ha riguardato principalmente investimenti in apparecchiature elettromedicali e l'aggiornamento del sistema informativo.

Per quanto riguarda l'Istituto Clinico S. Anna tra i principali investimenti in particolare si segnalano l'acquisto di due nuove autoclavi per il Blocco Operatorio, di un microscopio operatorio per la Chirurgia Vertebrale, di un Apparecchio portatile per radiografia, di due Sistemi operatori a piani trasferibili, di un nuovo Sistema radiologico digitale per la Radiologia,

di un nuovo Apparecchio per Onde d'urto, di un nuovo apparecchio per Anestesia, di un ecotomografo per l'elettrofisiologia, di 2 lampade scialitiche per il Blocco Operatorio.

E' proseguito l'aggiornamento del parco attrezzature informatiche.

Per quanto riguarda l'**Istituto Clinico Città di Brescia** i principali investimenti effettuati hanno riguardato un nuovo sistema di radiografia digitale per l'area radiologica, un sistema completo di manipoli elettrici, l'aggiornamento della colonna laparoscopica, lampade scialitiche ed un colposcopio per il Blocco Operatorio, la centrale di monitoraggio con la telemetria e due monitor multiparametrici per il Pronto Soccorso.

Sono stati acquistati, inoltre, un videogastroscoPIO ed un videocolonscoPIO per il servizio di Endoscopia Digestiva e 4 ecotomografi afferenti la radiologia, la chirurgia, il laboratorio endovascolare e la ginecologia.

E' proseguito l'aggiornamento del parco attrezzature informatiche.

Per quanto riguarda l'**Istituto Clinico San Rocco**, l'investimento di maggior rilevanza è stata la realizzazione di due nuove sale di Emodinamica ed Elettrofisiologia. Inoltre sono stati acquistati una colonna per endoscopia, un apparecchiatura per onde d'urto, un tavolo operatorio, un apparecchio OCT ed un amplificatore di brillantezza.

E' proseguito l'aggiornamento del parco attrezzature informatiche.

Risorse umane

Al 31.12.2017 il numero totale degli addetti dei 3 Presidi è stato di 1.963 unità, di cui 580 medici ed 88 liberi professionisti tecnici sanitari.

L'organico medio del personale dipendente è stato di 1.300 unità.

Di seguito la ripartizione sui tre presidi:

Istituto Clinico S.Anna

Al 31.12.2017 il numero totale degli addetti è stato di 697 unità, di cui 207 medici e 29 liberi professionisti tecnici sanitari.

L'organico medio del personale dipendente è stato di 460 unità.

Istituto Clinico Città di Brescia

Al 31.12.2017 il numero totale degli addetti è stato di 693 unità, di cui 182 medici e 47 liberi professionisti tecnici sanitari.

L'organico medio del personale dipendente è stato di 464 unità.

Istituto Clinico San Rocco

Al 31.12.2017 il numero totale degli addetti è stato di 573 unità, di cui 191 medici e 12 liberi professionisti tecnici sanitari.

L'organico medio del personale dipendente è stato di 376 unità.

Sono proseguite le iniziative formative a supporto dello sviluppo delle capacità dei singoli e dei gruppi con esigenze omogenee di apprendimento. Sono stati effettuati corsi di

aggiornamento professionale per il personale medico, tecnico ed infermieristico, con conseguente riconoscimento dei crediti formativi ECM per le categorie interessate, unitamente agli adempimenti richiesti dalle legislazioni vigenti in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro e di protezione dei dati personali.

Nel piano di formazione del 2017 sono compresi sia i corsi di formazione obbligatoria, in conformità al D.Lgs. 81/08 (sicurezza), al D.Lgs. 196/03 (privacy) e sia i corsi di aggiornamento ed addestramento professionale.

In relazione al D. Lgs. 231/01 sono state realizzate sessioni formative concernenti il Codice Etico Comportamentale e il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, in precedenza concordate con l'Organismo di Vigilanza.

Nel 2017 sono stati portati a compimento i corsi inseriti nel Progetto Formativo finanziato con Fondimpresa ed è già stato avviato un nuovo Progetto per l'anno 2018.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime

Si rinvia alle informazioni fornite nella nota integrativa.

Altre informazioni

Nel corso dell'esercizio, nei tre presidi, si è data ulteriore attuazione del programma di adeguamenti in materia di sicurezza, a norma di quanto previsto dal D.Lgs 81/2008, mediante l'aggiornamento delle procedure del servizio di prevenzione e protezione, di gestione degli impianti, delle attrezzature e dei protocolli medico infermieristici, e la definizione di un piano formativo del personale in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

Sono state, inoltre, eseguite verifiche ispettive per il controllo del corretto rispetto del sistema di prevenzione, mediante il monitoraggio degli infortuni, l'analisi delle acque e verifiche ambientali dei luoghi di lavoro, comprese le sale operatorie. Per la cucina centrale è continuata l'applicazione del sistema di controllo HACCP.

Sono stati regolarmente effettuati, ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 81/2008, i previsti sopralluoghi degli ambienti di lavoro congiuntamente con i Medici Competenti, gli RSPP e gli RLS.

Vengono periodicamente eseguiti controlli sulle acque a consumo umano, quelle di scarico e vengono inoltre effettuati monitoraggi per la legionella.

E' proseguita la sorveglianza sanitaria da parte dei Medici Competenti, mediante l'effettuazione di visite ed esami periodici, come previsto dal Programma Sanitario annuale.

E' continuato il monitoraggio degli infortuni e delle malattie professionali.

In materia di rischio radiologico è proseguita nel 2017 la collaborazione con i fisici sanitari e con gli esperti qualificati per la prevenzione dei rischi connessi all'impiego di radiazioni ionizzanti e non, compresa l'attività di controllo della qualità delle apparecchiature radiogene.

Durante l'anno sono stati aggiornati i documenti appartenenti al Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) per fattori di rischio oggetto di modifiche normative intervenute in corso d'anno.

Sono state eseguite prove di esercitazione di emergenza con la periodicità prestabilita.

Per quanto attiene la problematica relativa alla gestione dei rifiuti ospedalieri sono in corso contratti di appalto per la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi con una società specializzata in possesso delle necessarie autorizzazioni ed iscritta all'Albo Nazionale delle Imprese Esercenti Servizi di Smaltimento Rifiuti.

Viene effettuato regolarmente il controllo incrociato delle quantità trasportate e smaltite.

Nel 2017 è stato esteso il periodo transitorio del "doppio binario" ovvero di mantenimento degli obblighi informativi legati all'utilizzo del SISTRI e di quelli cartacei di tenuta dei formulari di identificazione dei rifiuti (FIR) e compilazione del relativo registro di carico-scarico rifiuti.

Nel corso nell'anno 2017 è continuata l'attività di controllo interno delle Cartelle Cliniche, sia in termini di completezza documentale - secondo quanto previsto dall'Allegato 3 della DGR 9014 del 20 febbraio 2009 - sia in termini di correttezza formale, completezza e congruità delle Schede di Dimissione Ospedaliera (SDO), in funzione del rispetto delle disposizioni regionali in merito alla appropriatezza della rappresentazione e valorizzazione delle prestazioni effettuate. Il controllo della completezza documentale avviene da parte degli Uffici preposti su tutte le cartelle cliniche, mentre viene effettuato un ulteriore controllo sulle cartelle riferite a ricoveri a rischio di inappropriata, come previsto dalla normativa regionale.

Nel corso dell'esercizio 2017, l'Organismo di Vigilanza (OdV) (ex D.Lgs. 231/01) si è regolarmente riunito per l'espletamento del proprio mandato. In data 20 febbraio 2018, il predetto OdV ha redatto la relazione sull'andamento dell'esercizio 2017 dando atto di non aver riscontrato criticità significative e rilevando che la società ha svolto puntualmente l'attività di diffusione e implementazione del "Modello 231", sia all'interno della struttura societaria, sia verso l'esterno. Sono stati altresì sentiti i soggetti apicali dei Presidi ed effettuate audizioni periodiche all'interno di Servizi/Uffici per la verifica dei processi e del loro monitoraggio.

Il Consiglio di Amministrazione ha stanziato, per l'anno 2017, un budget di spesa di euro 27.900 a disposizione dell'Organismo di Vigilanza. Tali risorse sono state destinate in larga misura a corsi di formazione in materia di responsabilità amministrativa ex D. Lgs. n. 231/2001. Nel corso del 2017 è variata la composizione dell'OdV per effetto della cessazione del rapporto di collaborazione del membro interno con la società. Attualmente il nuovo membro interno è il Responsabile dell'Unità Operativa di Anestesia e Rianimazione dell'Istituto Clinico Città di Brescia.

Il 30 maggio 2017 la società ha adottato il Modello di organizzazione, gestione e controllo unico per Istituti Ospedalieri Bresciani al fine di rendere il documento conforme alla nuova struttura societaria ed alle nuove disposizioni normative.

Le coperture assicurative in corso e, per la parte residua, il patrimonio della società costituiscono adeguata garanzia sia per la responsabilità civile verso terzi e prestatori di

lavoro derivante dall'esercizio di aziende sanitarie, sia per la tutela della consistenza dei valori dei fabbricati e delle altre immobilizzazioni strumentali nel caso di eventi avversi.

In seguito all'operazione di fusione è proseguito il percorso di riorganizzazione degli Uffici Contabilità presso l'Istituto Clinico Città di Brescia e gli Uffici del Personale e Amministrazione paghe presso l'Istituto Clinico S.Anna.

In relazione al processo di integrazione al SISS e seguendo i piani attuativi presentati dai Presidi ed approvati da parte della Task Force Regionale, si è provveduto ad implementare l'invio giornaliero automatico del flusso MOSA (il nuovo sistema informatico messo a punto da Lombardia Informatica per Regione Lombardia che consente di incrociare gli appuntamenti liberi negli ospedali pubblici e privati) per i tre presidi.

È stata attivata la piattaforma on line per la formazione a distanza (FAD) dei dipendenti in particolare per l'ambito Salute e Sicurezza dei Lavoratori.

E' stata realizzata ed attivata la nuova App GSD per la prenotazione ed il pagamento delle prestazioni ambulatoriali private.

Si presentano di seguito le principali informazioni specifiche dei singoli Presidi.

Istituto Clinico S.Anna

Relativamente al progetto di ristrutturazione e ampliamento, in data 05/04/2017 il Comune di Brescia ha disposto una proroga di 2 anni alla fine lavori del Permesso di Costruire.

In data 28/07/2017 sono iniziati i lavori per la realizzazione della pista ciclopedonale in via del Franzone, quartiere S.Anna, opera facente parte degli obblighi degli oneri di urbanizzazione nei confronti del Comune di Brescia.

Presso il nuovo Satellite dell'Istituto Clinico S.Anna è stato introdotto il sistema di controllo accessi.

In data 11 maggio 2017 l'Istituto Clinico S.Anna ha ottenuto il rinnovo del Certificato di Conformità alla Certificazione secondo gli Standard Eusoma per la Breast Unit, da parte di ITALCERT.

In data 3 luglio 2017 l'Istituto Clinico S.Anna ha ottenuto la Certificazione OHSAS 18001 inerente il Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro, da parte di ITALCERT.

Nel corso dell'esercizio 2017, di concerto con l'ATS di Brescia, è stato introdotto il progetto "Codice Argento" presso il Pronto Soccorso. Il "codice argento", a parità di codice, prevede una priorità di trattamento del paziente individuato come anziano definendo così un percorso di cura dedicato. Tale progetto è stato realizzato per garantire una tempestiva presa in carico del paziente anziano e per favorire la riduzione dei tempi di attesa in Pronto Soccorso.

Prosegue l'attività di screening del colon e della mammella da parte dei Servizi di Endoscopia Digestiva e di Senologia con l'ATS di Brescia.

Istituto Clinico Città di Brescia

Sono state concluse le opere edili ed impiantistiche per la realizzazione della nuova area CUP dotata di 6 postazioni ed un'ampia sala di attesa con oltre 90 posti a sedere. Nel corso del

2017 è stata realizzata anche la nuova area ambulatoriale, adiacente la nuova area CUP, costituita da 8 ambulatori e due aree di attesa. Si segnalano, inoltre, i lavori eseguiti per la ristrutturazione delle aree di accettazione per le prestazioni TAC/Risonanza Magnetica e Laboratorio Analisi e della zona adibita alla consegna dei referti.

E' proseguito il percorso di adeguamento del sistema di gestione interno della qualità e dei processi clinico-assistenziali; a tale proposito l'Istituto ha sostenuto con esito positivo le valutazioni per il mantenimento della certificazione di Qualità secondo le norme UNI EN ISO 9001:2015.

In base all'Accordo Quadro sottoscritto nel 2015 con l'Università Statale degli Studi di Brescia per lo svolgimento di attività assistenziali, formative e di ricerca nel mese di gennaio 2018 è stato rinnovato ad un Professore Ordinario l'incarico di Responsabile dell'U.O. di Medicina Generale.

Nel corso del 2017 sono stati introdotti alcuni nuovi professionisti in ambito ortopedico con afferenza di pazienti extra-regionali.

E' proseguito con l'ATS di Brescia il programma di prevenzione del carcinoma del colon, della cervice uterina e della mammella.

Istituto Clinico San Rocco

Sono stati eseguiti lavori edili ed, in particolare, sono state realizzate le nuove camere mortuarie ed un nuovo magazzino. È, inoltre, stato sostituito il gruppo elettrogeno.

Nell'ambito della realizzazione delle 2 nuove sale di Emodinamica dell'Istituto Clinico San Rocco è stato acquisito il Sistema Gestione Segnali e Immagini.

Nel 2017 è proseguito il percorso di adeguamento del sistema di gestione interno della qualità e dei processi clinico-assistenziali; a tale proposito l'Istituto Clinico ha sostenuto con esito positivo le valutazioni per il mantenimento della certificazione di Qualità secondo le norme UNI EN ISO 9001:2015.

Nel corso del 2017 è avvenuta la verifica di sorveglianza relativa alla certificazione del Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro secondo la specifica tecnica OHSAS 18001 con esito positivo.

Nel corso del 2017 sono stati introdotti alcuni nuovi professionisti in ambito cardiocirurgico e ortopedico oltre a chirurghi specialisti in chirurgia bariatrica con afferenza di pazienti extra-regionali.

E' proseguito con l'ATS di Brescia il programma di prevenzione del carcinoma del colon e della mammella.

Normativa di riferimento per l'anno 2018

In data 20 dicembre 2017 Regione Lombardia ha approvato la D.G.R. X/7600 che disciplina l'attività del Servizio Socio Sanitario Regionale per l'esercizio 2018.

Contratti 2018

In continuità con l'esercizio 2017, la definizione dei contratti prevede un trattamento diverso tra le strutture di diritto pubblico e quelle di diritto privato. La Deliberazione inerente le

regole 2018 riprende quella del 2017, pertanto quanto non modificato esplicitamente deve intendersi confermato anche per l'esercizio 2018.

Nel mese di gennaio u.s. è stato sottoscritto con l'ATS di Brescia l'accordo economico valido fino a tutto il primo quadrimestre 2018 che fissa nei 4/12 dei corrispondenti valori negoziati nel 2017 le quote di tetto di struttura per l'attività di ricovero ed ambulatoriale di diagnosi e cura per i cittadini residenti in Lombardia. Contestualmente sono state formulate riserve scritte ad impugnare la DGR7600/2017 che successivamente è stata impugnata.

Nel mese di maggio 2018 sarà sottoscritto con l'ATS di Brescia il contratto integrativo per la definizione dei rapporti giuridici ed economici relativi alle prestazioni di ricovero, specialistica ambulatoriale e diagnostica strumentale per l'anno 2018.

Il Budget dei ricoveri sarà rimodulato, limitatamente all'attività per acuti, sulla base delle valutazioni di performance fino ad una variazione massima del 1%. Tale disposizione, seppur non ripresa esplicitamente dalle regole 2018, deve intendersi confermata anche per il 2018 non essendo stata revocata.

Le regole hanno previsto che il rapporto dei ricoveri ordinari afferenti ai 108 DRG ad alto rischio di inappropriatazza sul totale ricoveri, non potrà superare su base regionale complessivamente il valore del 20% (nel 2017 il valore era pari al 22%). Al superamento di tale valore obiettivo sarà applicata una regressione tariffaria complessiva su base regionale.

Tra le disposizioni non modificate che si intendono confermate nel 2018 vi è anche quella inerente la percentuale di pazienti con fratture di femore che devono essere operati entro due giorni. Tale percentuale deve essere a livello regionale non inferiore al 70%; per percentuali inferiori al 72,1 % verrà applicata una regressione tariffaria fino al 15% della valorizzazione, se superiore all'85% verrà applicato un incremento del 5% delle valorizzazioni.

Il Budget per l'attività ambulatoriale relativa agli erogatori di diritto privato, sarà stato assegnato secondo i seguenti principi:

- 1) Contrattualizzazione del 97% (c.d. Base) di quanto finanziato nel 2017;
- 2) Il 5% della c.d. Base sarà stato attribuito sulla base di specifici obiettivi concordati con le ATS;
- 3) Le restanti risorse verranno riconosciute su base regionale con regressioni tariffarie che saranno applicate nella misura massima del 30% tra il 97% ed il 103% (60% per la branca di laboratorio analisi) e del 60% tra il 103% ed il 106%;

Oltre il 106% non verrà garantita alcuna remunerazione delle prestazioni fatta salva la disponibilità di nuove risorse economiche.

Non essendo stata revocata la D.G.R. 6505 del 21 aprile 2017, deve intendersi confermata la disposizione che prevede una penalizzazione, fino ad un massimo dell'1,8%, per le strutture che nel 2018 non raggiungeranno il 106% in misura crescente al mancato raggiungimento dell'obiettivo di produzione. L'importo di tale decurtazione verrà portato in detrazione nella liquidazione delle prestazioni erogate nel 2018, ma non comporterà una riduzione nell'individuazione del finanziato 2018 ai fini della determinazione del budget per gli anni successivi.

Nel budget 2018 della specialistica ambulatoriale deve essere identificata una quota destinata prioritariamente alle attività di screening oncologico organizzato dalle ATS, garantendo un

aumento di almeno il 3% rispetto all'analogha quota 2017. Tale quota parte del budget ambulatoriale potrà essere utilizzata esclusivamente per le attività di screening oncologico organizzato dalle ATS; ove nel corso dell'anno si rilevasse una produzione inferiore rispetto a quanto contrattualizzato, in seguito a esplicita richiesta della struttura riscontrata positivamente dalla ATS, la quota eccedente potrà essere utilizzata per altre prestazioni ambulatoriali. Risulta quindi necessario monitorare il budget e formulare una specifica richiesta alla ATS preferibilmente entro il mese di novembre 2018 nei termini previsti per la rimodulazione del budget.

In data 17 Gennaio 2018, Regione Lombardia ha approvato la D.G.R. X/7766 che prevede azioni specifiche per il 2018 nell'ambito della quota del 5% destinata alla negoziazione delle attività di specialistica ambulatoriale. In particolare la delibera prevede l'individuazione annuale degli importi destinati a contenere i tempi di attesa delle prestazioni che, dalla valutazione dei flussi regionali, presentano maggiori criticità.

Per l'anno 2018 le prestazioni oggetto di intervento saranno:

1. Prima visita oculistica;
2. Eco(COLOR)dopplergrafia cardiaca;
3. Ecografia bilaterale della mammella;
4. Mammografia bilaterale;
5. Ecografia dell'addome superiore;
6. Colonscopia con endoscopio flessibile;

Le risorse destinate a ridurre le criticità non sono aggiuntive rispetto al budget assegnato ma costituiscono una quota parte dello stesso.

L'eventuale trasferimento di risorse dalle attività di ricovero a quelle di specialistica ambulatoriale sarà accordato se verranno rispettate specifiche condizioni non modificate con le regole 2018:

- Se le risorse per le quali si propone il trasferimento derivino principalmente dalla riduzione dei 108 DRG ad elevato rischio di inappropriata e/o dal miglioramento dell'appropriatezza in ambito riabilitativo anche in considerazione dei risultati conseguiti nel 2016 dalla struttura;
- Che la destinazione ambulatoriale delle risorse concorra al soddisfacimento dei bisogni emergenti in termini di tempi di attesa, in strutture che pur non avendo ridotto il volume prestazionale registrano tempi di attesa sopra gli standard;
- Che siano stati attivati e verranno incrementati percorsi di presa in carico;
- Che la struttura interessata dimostri l'erogazione in orari agevolati per l'utenza;

Eventuali rimodulazioni di budget potranno avvenire da parte delle ATS, previa comunicazione alla Regione, entro il termine massimo del 30 novembre 2018. Le strutture che dovessero ravvisare la necessità di rimodulare il budget dovranno valutare tale necessità nei termini comunicati dalla ATS di competenza e comunque, prudenzialmente, non oltre fine ottobre in assenza di comunicazioni specifiche dalla ATS.

Nell'ambito degli interventi sulla gestione delle liste d'attesa viene definito quanto segue:

- Tutte le prenotazioni ambulatoriali SSN effettuate dai sistemi CUP degli Enti devono essere inviate al Sistema di Prenotazione Regionale che identifica le “prenotazioni doppie” (prescrizioni prenotate su più ospedali) e notifica l’annullamento all’Ente per il quale è stata effettuata la prima prenotazione mantenendo attiva solo quella più recente;
- Utilizzo di servizi di recall (telefonici, email ed sms) da parte degli Enti Sanitari, per la conferma o eventuale disdetta della prenotazione;
- Individuazione di un Responsabile Unico Aziendale. Tutte le strutture accreditate ed a contratto dovranno individuare e comunicare a Regione Lombardia – Direzione Generale Welfare il Responsabile Unico della Gestione delle liste d’attesa; tale nuova figura dovrà avere i seguenti compiti:
 - ✓ Verificare il corretto rapporto tra attività istituzionale e libero professionale;
 - ✓ Verificare l’ottimale utilizzo delle risorse disponibili;
 - ✓ Monitorare i dati correnti e le relative criticità al fine di valutare il raggiungimento degli obiettivi posti attraverso appositi indicatori;
 - ✓ Definire interventi formativi per gli operatori mirati all’accoglienza dei pazienti, alla gestione trasparente delle liste d’attesa.

Con riferimento alle Funzioni non tariffate 2018, il limite massimo di risorse disponibili regionali non dovrà superare 817,5 ml/Euro così suddivisi: fino a 115,5 ml/Euro per gli erogatori privati e 702 ml/Euro per gli erogatori pubblici, comprese le risorse per la tenuta dei registri tumori, da definirsi con successivo provvedimento di Giunta Regionale; sono comprese le funzioni non tariffate per il presidio servizi territoriali, per il trattamento di pazienti anziani in area metropolitana e ad alta densità abitativa. La riduzione delle funzioni per gli erogatori privati pari a 20 milioni di Euro sarà destinata al finanziamento di pari importo ad incremento delle prestazioni ambulatoriali. In relazione alle funzioni non tariffate è in corso un’analisi da parte di Regione Lombardia volta a mantenere o eliminare funzioni attualmente esistenti in coerenza con l’evoluzione della recente normativa nazionale e delle indicazioni degli organi di controllo regionali.

Con D.G.R. XI/127 del 17/05/2018 Regione Lombardia ha provveduto a determinare i valori riconosciuti per l’esercizio 2017 relativamente alle funzioni non tariffate. L’importo assegnato è stato pari a € 3.709.303 (- € 145.144 rispetto al 2016).

In relazione alla disciplina degli Stranieri Temporaneamente Presenti, con decorrenza 1 Gennaio 2017, le competenze già attribuite al Ministero dell’Interno sono state trasferite al Ministero della Salute che dovrà farsi carico anche del pregresso. Il finanziamento delle prestazioni erogate ad STP avverrà in coerenza con le prestazioni effettivamente rese. A livello nazionale le risorse sono ripartite in via provvisoria sulla base del dato storico riferito all’anno precedente o all’ultimo quinquennio. Le regole non disciplinano nel dettaglio le procedure da seguire sul punto, ma si limitano a prevedere la fatturazione delle prestazioni rese nel 2017. Rispetto all’esercizio 2018 le regole non dispongono nulla. Sul punto è quindi necessario attendere indicazioni da parte di Regione Lombardia.

Le regole disciplinano nuovamente il rapporto tra le attività contrattualizzate e le attività in regime di solvenza (la precedente regolamentazione era inserita nella DGR 19688/2004, c.d.

regole 2005). In continuità con le regole 2005, viene precisato che al di fuori del rapporto contrattuale con il Servizio Sanitario Regionale, presso le strutture sanitarie e le unità d'offerta sociosanitarie accreditate ed a contratto, è consentito lo svolgimento di attività in regime di solvenza, ovvero privata senza oneri a carico del Fondo Sanitario Regionale, a condizione che non vi sia commistione tra le attività contrattualizzate con il Servizio Sanitario Regionale e quelle erogate per i pazienti solventi, con le seguenti indicazioni:

1. L'attività deve essere regolarmente autorizzata o abilitata all'esercizio, con il possesso di tutti i requisiti di legge;
2. L'attività deve essere svolta in spazi dedicati, separati da quelli per l'attività istituzionale, o in tempi dedicati, ovvero in giorni e/o orari diversi da quelli per le attività istituzionali;
3. Le strutture devono dotarsi di adeguata segnaletica per indirizzare correttamente gli assistiti;
4. La carta dei servizi deve indicare chiaramente la presenza di entrambi i servizi e le diverse modalità per accedervi;

Nell'ambito dell'attività in regime di solvenza non è consentito l'utilizzo del ricettario regionale. L'ATS provvederà al monitoraggio e verifica del rispetto della disposizione.

Il 31 Gennaio scorso è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 25, la legge n. 3 dell'11 Gennaio 2018 contenente la «Delega al Governo in materia di sperimentazione clinica di medicinali nonché disposizioni per il riordino delle professioni sanitarie e per la dirigenza sanitaria del Ministero della salute» (c.d. Legge Lorenzin).

Il provvedimento legislativo è entrato in vigore il 15 Febbraio scorso, ma per darvi concreta attuazione, saranno necessari più provvedimenti attuativi tra i quali il più importante è quello relativo al riordino dei Comitati Etici territoriali che potranno essere fino a un numero massimo di 40 (almeno uno per ciascuna regione).

E' da segnalare la previsione dell'art. 2 che prevede l'istituzione presso l'AIFA, di un Centro di coordinamento nazionale dei comitati etici territoriali per le sperimentazioni cliniche, con funzioni di coordinamento, di indirizzo e di monitoraggio delle attività di valutazione degli aspetti etici relativi alle sperimentazioni cliniche sui medicinali per uso umano demandate ai comitati etici territoriali. Il Centro di coordinamento dovrà svolgere funzione di supporto e consulenza delle materie di cui al paragrafo 1 dell'art. 7 del regolamento Europeo: a) conformità ai requisiti in materia di consenso informato stabiliti al capo V; b) conformità delle modalità di retribuzione o indennizzo dei soggetti ai requisiti stabiliti dal regolamento; c) conformità delle modalità di arruolamento dei soggetti ai requisiti stabiliti dal regolamento; d) conformità alla direttiva 95/46/CE inerente la privacy; e) conformità all'articolo 49 inerente l'idoneità degli individui coinvolti nella conduzione della sperimentazione clinica; f) conformità all'articolo 50 inerente l'Idoneità dei siti di sperimentazione clinica; g) conformità all'articolo 76 inerente il Risarcimento danni. Al fine di garantire l'omogeneità negli aspetti amministrativi, economici ed assicurativi di cui all'art. 76 del Regolamento UE n. 536/2014, il Centro di Coordinamento definirà il contenuto minimo del contratto stipulato con il centro coinvolto nella sperimentazione.

Evoluzione prevedibile della gestione

Per il 2018 si prevede un andamento dell'attività sostanzialmente in linea con quello dell'esercizio precedente ed un andamento dei costi in linea con il profilo produttivo.

Per l'Istituto Clinico S. Anna si prevede di consolidare l'attività di Elettrofisiologia e di Chirurgia della Colonna Vertebrale.

Per l'Istituto Clinico Città di Brescia si prevede di incrementare l'attività dell'Unità Operativa di Ortopedia, in particolare attraverso l'introduzione di professionisti con afferenza di pazienti extra-regionali. A seguito del non raggiungimento nel 2017 del numero minimo di parti previsto dalla normativa nazionale e regionale (Accordo Stato Regioni del 2010, DM 70/2015, DGR 3993/2015, DGR 4873/2016) l'ATS di Brescia ha disposto la chiusura del punto nascita. Sono in fase di definizione i dettagli relativi al compimento della chiusura.

Per l'Istituto Clinico San Rocco si prevede un incremento dell'attività dell'Unità Operativa di Cardiocirurgia a seguito dell'inserimento di una nuova importante equipe.

Si prevede inoltre, per tutti i tre Presidi, un potenziamento dell'attività solvente grazie all'introduzione di ulteriori tariffe agevolate nelle principali branche specialistiche ambulatoriali.

Prosegue inoltre il processo di ottimizzazione nella gestione dei posti letto e delle risorse mediche ed infermieristiche assegnate alle Unità Operative ed ai Servizi.

L'andamento della gestione dei primi mesi dell'esercizio in corso non si discosta significativamente dall'andamento generale del 2017 per le tre sedi.

In relazione alle informazioni richieste dall'art. 2428, comma 3, 6bis Codice Civile, si fa presente che, in merito al rischio di credito, di liquidità e di variazione dei flussi finanziari, non sussistono esigenze di particolari segnalazioni.

Infatti la società non presenta situazioni critiche sia in funzione del rapporto di conto corrente esistente con la società controllante indiretta Velca S.p.A., sia in funzione delle giacenze medie attive in conto corrente, sia in relazione alla tempistica di incasso dei crediti e di pagamento dei debiti. Inoltre si segnala che la società possiede depositi presso istituti di credito e dispone di linee di credito per far fronte ad eventuali temporanee esigenze di liquidità, anche con riferimento agli investimenti illustrati.

Signori Azionisti,

ricordiamo che, con l'approvazione del presente bilancio, viene a scadere l'intero Consiglio di Amministrazione. Pertanto Vi invitiamo a provvedere alla nomina dell'organo amministrativo.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(Prof. Giorgio Gastaldi)

Milano, 22 maggio 2018

ISTITUTI OSPEDALIERI BRESCIANI S.P.A.
Sede Sociale: Via del Franzone n. 31 - Brescia
Capitale Sociale EURO 510.294,78.= i.v.
Registro Imprese BS n. 00298670175 CCIAA N. 151444
Soggetto all'attività di direzione e coordinamento da parte
del Policlinico San Donato S.p.A.

Relazione del collegio sindacale sul bilancio chiuso
al 31 dicembre 2017

Signori Azionisti,

il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, che il consiglio di amministrazione sottopone alla Vostra approvazione, è stato redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e successivi del Codice Civile, ed è stato messo a nostra disposizione nel rispetto del termine di cui all'articolo 2429 del Codice Civile.

Il presente bilancio è stato sottoposto a revisione legale dei conti della società Crowe Horwath AS S.p.A., di Milano, iscritta nel Registro dei Revisori Legali al n. 2498, a seguito di incarico conferito dall'assemblea ordinaria del 26.6.17.

Con la presente relazione Vi diamo conto del nostro operato e delle nostre osservazioni.

1. Funzioni di vigilanza

La nostra attività nel corso dell'esercizio è stata ispirata alle norme di legge ed alle norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

In particolare:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- abbiamo partecipato alle assemblee degli azionisti ed alle adunanze del consiglio di amministrazione, svolte nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento, e con riferimento alle quali possiamo ragionevolmente assicurare la conformità alla legge e allo statuto sociale;
- abbiamo ottenuto dagli amministratori, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per dimensioni, oggetto o caratteristiche effettuate dalla società, e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale;

- abbiamo approfondito la conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili della funzione organizzativa; al riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- abbiamo approfondito la conoscenza e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile della società, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, in tale contesto abbiamo operato chiedendo ed ottenendo ogni necessaria informazione dai responsabili delle rispettive funzioni, eseguendo quindi ogni verifica ritenuta necessaria mediante l'esame diretto di documenti aziendali e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- abbiamo vigilato sulla regolarità dei contratti ed, in genere, dei rapporti con la società controllante, Policlinico San Donato Spa, e con le parti correlate;
- non abbiamo ricevuto denunce ex art. 2408 Codice civile, e nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non abbiamo riscontrato fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione;
- abbiamo avuto scambio di informazioni con l'ODV (Organismo di Vigilanza) e non sono emersi dati e informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione;
- abbiamo valutato la sussistenza del presupposto della continuità aziendale adottato dagli amministratori e, a nostro giudizio, non abbiamo rilevato fatti, né indizi tali da pregiudicare la continuità aziendale.

2. Bilancio di esercizio

Relativamente al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, Vi ricordiamo che la revisione dello stesso è demandata al revisore Crowe Horwath AS S.p.A. che ha emesso la propria relazione in data odierna con un giudizio positivo. In aggiunta a quanto precede, Vi attestiamo che:

- abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tal riguardo, non abbiamo particolari osservazioni da riferire;
- abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della Relazione sulla Gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle disposizioni di legge ai sensi dell'articolo 2423 del Codice civile;
- il bilancio è stato redatto secondo le norme del Codice Civile e le regole enunciate nei nuovi principi contabili OIC emanati a fine 2016;
- abbiamo verificato la corrispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

3. Conclusioni

In considerazione di quanto in precedenza evidenziato nonché, tenuto conto che dalla relazione sul bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017 rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non emergono rilievi o riserve, possiamo concludere che, a nostro giudizio, il bilancio in esame nel suo complesso è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico della società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio di esercizio.

Pertanto, esprimiamo parere favorevole all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, così come redatto dagli Amministratori.

Il Collegio Sindacale esprime, inoltre, parere favorevole alla proposta di destinazione dell'utile dell'esercizio 2017, così come formulata dal Consiglio di Amministrazione.

Milano, 24 maggio 2018

Il Collegio Sindacale

Dott. Anna Strazzera

Prof. Marco Confalonieri

Dott. Livio Strazzera

MILANO
Via Leone XIII, 14 – 20145
Tel. +39 02 45391500
Fax: +39 02 4390711
info@crowehorwath-as.it
www.crowehorwath.it

Istituti Ospedalieri Bresciani S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi
dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

MILANO ROMA TORINO PADOVA GENOVA

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti
della Istituti Ospedalieri Bresciani S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società Istituti Ospedalieri Bresciani S.p.A. (la "Società") costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali;
- abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di Legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della Istituti Ospedalieri Bresciani S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Istituti Ospedalieri Bresciani S.p.A. al 31 dicembre 2017, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

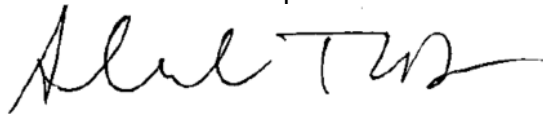
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Istituti Ospedalieri Bresciani S.p.A. al 31 dicembre 2017 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Istituti Ospedalieri Bresciani S.p.A. al 31 dicembre 2017 ed è redatta in conformità alle norme di Legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare oltre a quanto già sopra evidenziato.

Milano, 24 maggio 2018

Crowe Horwath AS S.p.A.



Alessandro Rebora
(Revisore legale)